



Provincia di Bologna  
**ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE “TERRED’ACQUA”**

Costituita fra i Comuni di:  
**Anzola dell’Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore , Sala Bolognese,  
San Giovanni in Persiceto, Sant’Agata Bolognese**  
con sede presso il Comune di San Giovanni in Persiceto  
Corso Italia n. 70  
40017 San Giovanni in Persiceto

***Allegato “A”***

***Associazione Intercomunale “Terred’acqua”***

**RENDICONTO**

**Anno 2010**

# ATTIVITA' ISTITUZIONALI

## Parte Corrente

### Entrata

	<i>Entrata prevista</i>	<i>Entrata effettiva</i>
Trasferimenti da Comuni	€ 43.014,75	€ 31.386,48
<b>TOTALE</b>	<b>€ 43.014,75</b>	<b>€ 31.386,48</b>

### Spesa

	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa effettiva</i>
Retribuzione Direttore	€ 25.264,75	€ 24.729,28
Compenso per componente tecnico esterno Commissione nidi privati	€ 2.500,00	€ 499,20
Aggiornamento e formazione	€ 5.000,00	€ -
Irap su prestazioni professionali	€ 300,00	€ -
Nolo cine-teatro "Fanin"	€ 700,00	€ 696,00
Beni consumo-cancelleria	€ 700,00	€ 462,00
Quota sociale PromoBologna	€ 4.000,00	€ 3.000,00
Contributo ISIS Archimede	€ 1.000,00	€ -
Informazione e pubblicità	€ 1.550,00	€ -
Spese Segreteria Conferenza Metropolitana	€ 2.000,00	€ 2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 43.014,75</b>	<b>€ 31.386,48</b>

## **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**

**Sede istituzionale presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.**

**Presidente: Valerio Toselli, Sindaco del Comune di Sala Bolognese.**

**Responsabile: Andrea Belletti, Direttore dell'Associazione, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.**

Essendo l'Associazione priva di personalità giuridica, ogni attività deve essere riferita ad uno dei sei Comuni associati. Le funzioni istituzionali, intese come attività generali e trasversali, fanno capo al Comune di San Giovanni in Persiceto, in quanto sede istituzionale.

Per quanto riguarda la gestione 2010, hanno trovato conferma alcune delle tipologie di spesa corrente sostenute negli anni precedenti, come il compenso dell'esperto tecnico in seno alla Commissione sovracomunale per l'autorizzazione ai servizi educativi privati per la prima infanzia, il noleggio del cine-teatro "Fanin" per la consueta iniziativa rivolta all'orientamento scolastico dei ragazzi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, la quota annuale di partecipazione a PromoBologna scarl, la compartecipazione ai costi della Segreteria della Conferenza Metropolitana dei Sindaci, insediata presso la Provincia di Bologna, la retribuzione del Direttore dell'Associazione.

# SERVIZI CATASTALI

## Parte Corrente

### Entrata

	<i>Entrata prevista</i>	<i>Entrata effettiva</i>
Trasferimenti da Comuni	€ 121.322,44	€ 114.695,38
<b>TOTALE</b>	<b>€ 121.322,44</b>	<b>€ 114.695,38</b>

### Spesa

	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa effettiva</i>
Personale (3 unità e quota responsabile)	€ 101.941,44	€ 101.342,69
Cancelleria - beni di consumo	€ 2.100,00	€ 1.460,72
Manutenzioni - gestione attrez informatiche	€ 2.021,00	€ 962,97
Utenze	€ 5.330,00	€ 3.566,01
Pulizia locali	€ 3.400,00	€ 3.184,39
Assicurazioni	€ 30,00	€ -
Aggiornamento e formazione	€ 1.000,00	€ 833,00
Informazione e pubblicità	€ -	€ -
Spese condominiali per uffici	€ 5.000,00	€ 2.845,60
Nolo fotocopiatore	€ 500,00	€ 500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 121.322,44</b>	<b>€ 114.695,38</b>

## **SERVIZI CATASTALI**

**Comune capofila: San Giovanni in Persiceto.**

**Sindaco Referente: Renato Mazzuca, Comune di San Giovanni in Persiceto.**

**Tecnico Referente: Valerio Bonfiglioli, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.**

I servizi catastali vengono gestiti dall'ufficio catasto sito a San Giovanni in Persiceto, Via Astengo n. 27. Le attività svolte sono le medesime effettuate dagli Uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio di Bologna, ma sono limitate ai territori dei Comuni che fanno parte di Terred'Acqua. In questa fase (che è iniziata nel 2002) l'ufficio ha ancora carattere di sperimentazione nel quadro delle iniziative promosse dal Ministero delle Finanze per la verifica di fattibilità delle procedure di decentramento catastale previste dal D. Lgs 112/98.

I servizi erogati sono classificabili in attività di front-office ed attività di back-office. Di seguito vengono elencati con a fianco il numero di pratiche espletate nel corso del 2010.

Attività di front-office:

<i>ATTIVITÀ</i>	<i>NUMERO PRATICHE</i>	<i>VARIAZ 2009-2010</i>
Visure catastali	12.902	+ 3%
Certificazioni catastali	61	+ 118%
Estratti di mappa	3.846	+ 6%
Copie di planimetrie	10.638	+ 49%

Attività di back-office:

<i>ATTIVITÀ</i>	<i>NUMERO PRATICHE</i>	<i>VARIAZ 2009-2010</i>
Tipi mappali	269	- 14%
Frazionamenti	61	- 23%
Nuovi fabbricati	187	- 35%
Variazioni su fabbricati esistenti	614	- 11%
Vulture	460	+ 3%
Istanze di rettifica	400	- 28%

Ciascuna attività di back-office riassume in sé una serie di procedure che vanno dall'accettazione della pratica (quasi sempre su supporto informatico), il suo esame preventivo, la sua trattazione, la conseguente modifica degli archivi alfanumerici e digitali ed infine il suo rilascio. Genericamente occorrono alcuni giorni per portare a compimento l'intero iter istruttorio. Molto più snelle le procedure di front-office che si completano, genericamente, sul momento.

Rispetto al 2009 si è avuto un ulteriore e per certi versi significativo, aumento dell'attività "amministrativa" di front-office. Nuova forte flessione invece di tutte le attività di back-office, sia quelle di natura tecnica che quelle di natura amministrativa. Ancora una volta su questi dati è abbastanza chiaro il ruolo che sta recitando la crisi edilizia in quanto stiamo parlando di attività

strettamente legate ai processi costruttivi che vedono coinvolte le imprese di settore e i professionisti che vi operano. In questo quadro non deve stupire se le attività di front-office sono ancora in crescita poichè queste, oltre a non essere legate solo al mondo dell'edilizia (infatti hanno attinenza anche al sistema tributario), sono anche le tipiche attività che gli studi professionali svolgono quando i carichi di lavoro tecnici si fanno meno importanti.

Accanto a queste attività "istituzionali" che l'ufficio svolge secondo i compiti assegnati dalle vigenti normative all'Agenzia del Territorio, si possono individuare altre attività che vengono svolte in stretta relazione con il processo di decentramento.

In primo luogo l'attività di collaborazione con il Servizio Tributi del Comune per la gestione dell'ICI, sia per quanto riguarda i fabbricati che, soprattutto, per i valori delle aree edificabili. Recentemente è stato anche messo in atto un meccanismo di revisione delle rendite catastali di alcuni fabbricati che sono risultate essere non coerenti con lo stato di fatto, grazie a quanto disposto dal comma 336 della finanziaria 2005 e dall'art. 3, comma 58, della L. 662/96. Inoltre, sempre nel quadro della collaborazione con il Servizio Tributi, è stata messa in piedi una procedura di verifica sugli edifici rurali che non abbiano effettuato l'accatastamento come fabbricati urbani, così come previsto dalla Legge.

Le risorse umane attualmente impiegate nell'ufficio sono:

- due unità (un tecnico ed un amministrativo) dipendenti dell'Agenzia del Territorio ed impiegate a tempo pieno;
- una unità (tecnico) a tempo pieno dipendente del Comune di San Giovanni in Persiceto;
- una unità (tecnico) a tempo pieno dipendente del Comune di San Giovanni in Persiceto;
- una unità (tecnico) dipendente del Comune di San Giovanni in Persiceto che attualmente svolge un orario part-time;

I costi dei dipendenti del Comune di San Giovanni in Persiceto sono ripartiti, pro-quota, anche sugli altri Comuni dell'Associazione.

La dotazione organica è sufficiente per l'espletamento delle attività svolte finora, ma ulteriori impegni del polo catastale per la collaborazione con gli uffici tributi comporterebbero un aggravio dei carichi di lavoro che implicherebbero l'assunzione di nuove unità. Nonostante la riduzione dei carichi di lavoro di back-office, la dotazione organica non ne ha beneficiato in quanto da una parte si è registrato l'aumento di quelli di front-office e dall'altra vi sono state delle problematiche di natura personale di un dipendente che lo hanno costretto a lunghi periodi di assenza.

Nel corso dell'attività, coordinata dal Responsabile del Servizio Urbanistica, ing. Valerio Bonfiglioli, si sono messe a punto, in accordo con l'Agenzia del Territorio di Bologna, alcune procedure per la semplificazione e lo snellimento dell'iter di rilascio degli atti. I risultati sono soddisfacenti e l'arretrato è pressoché inesistente.

## UFFICIO DI PIANO (PSC)

### Parte Corrente

#### Entrata

	<i>Entrata prevista</i>	<i>Entrata effettiva</i>
Trasferimenti da Comuni	€ 40.755,00	€ 88.095,16
<b>TOTALE</b>	<b>€ 40.755,00</b>	<b>€ 88.095,16</b>

#### Spesa

	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa effettiva</i>
Personale (1 unità amministr. al 50%)	€ 6.255,00	€ 6.255,00
Cancelleria - beni di consumo	€ 1.000,00	€ 1.814,40
Manutenzioni	€ 300,00	€ -
Assicurazioni	€ 200,00	€ 25,76
Incarichi professionali	€ 30.000,00	€ 80.000,00
Informazione e pubblicità	€ 3.000,00	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 40.755,00</b>	<b>€ 88.095,16</b>

## **UFFICIO DI PIANO ASSOCIATO PSC (Urbanistica)**

**Comune capofila: San Giovanni in Persiceto.**

**Sindaco Referente: Claudio Broglia, Comune di Crevalcore.**

**Tecnico Referente: Mirna Quagliari, presso il Comune di Crevalcore.**

Per quanto riguarda la gestione associata dell'Ufficio di Piano, si precisa che i costi sostenuti sono stati quelli relativi alle spese di personale, compresi gli incarichi professionali, nonché quelli relativi a cancelleria-beni di consumo e assicurazioni.

L'anno 2010 è stato interamente dedicato al complesso procedimento di analisi, cotrodeduzione e risposta alle osservazioni di enti e soggetti privati, nonché di confronto con la Provincia sulle conformità al Documento Preliminare ed al PTCP, che hanno poi portato alla formulazione delle riserve. La complessità del processo è stata determinata in gran parte dalla necessità di coordinare le risposte alle osservazioni pervenute a ciascun Comune, mantenendo quella visione più generale che ha ispirato la stesura di PSC-RUE in forma associata, fin dalle primissime fasi. Questo ha portato ad uno slittamento dei tempi previsti per la conclusione del procedimento. Tali tempi, stabiliti inizialmente per giugno 2010, sono stati prorogati prima a dicembre 2010 e successivamente al 30 aprile 2011. La proroga dei tempi è stata ritenuta motivata anche da parte della Regione Emilia-Romagna che, su istanza dei Comuni, ha prorogato fino a dicembre 2011 i termini per l'erogazione del proprio contributo economico.

L'Ufficio di Piano, costituito dall'arch. Carla Ferrari, dalla dott.ssa Spuches e dall'arch. Murru, con l'ausilio di consulenti professionisti per quanto ha riguardato tematiche specifiche, ha svolto un lavoro molto puntuale e attento, in costante confronto con le amministrazioni e gli uffici tecnici.

Un altro aspetto molto importante del lavoro svolto nel corso del 2010 è stato quello della elaborazione delle cosiddette "osservazioni d'ufficio". Si tratta di una serie di proposte elaborate dai Comuni coinvolti, consistenti principalmente in: proposte delle amministrazioni che non fossero in contrasto con i contenuti del documento preliminare; modifiche normative volte alla semplificazione delle procedure la cui verifica era avvenuta durante il "regime di salvaguardia"; correzione di errori materiali. A tali fini è stato ancora una volta molto prezioso il lavoro del "Comitato tecnico", composto dai tecnici referenti per l'urbanistica di ciascun Comune, che si è riunito anche nel corso della prima parte del 2010.

Con la formulazione delle riserve definitive da parte della Provincia, avvenuta nel mese di novembre, si è conclusa questa lunga e complessa fase, e si sono in questo modo raccolti tutti gli elementi per procedere verso la stesura finale dei documenti propedeutici all'approvazione definitiva.

## CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE

### Parte Corrente

#### Entrata

	<i>Entrata prevista</i>	<i>Entrata effettiva</i>
Sanzioni per violazioni al Cds	€ 2.750.000,00	€ 2.872.111,06
Trasferimenti da Comuni	€ 554.723,39	€ 442.169,33
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.304.723,39</b>	<b>€ 3.314.280,39</b>

#### Spesa

	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa effettiva</i>
Rimborsi a Comuni per sanzioni Cds	€ 2.750.000,00	€ 2.872.111,06
Manutenzione impianti e attrezzature tecnologiche	€ 19.110,00	€ 27.110,00
Manutenzione automezzi	€ 16.700,00	€ 28.700,00
Stampati e Cancelleria	€ 4.900,00	€ 4.900,00
Telefono	€ 2.000,00	€ 3.505,62
Assicurazioni	€ 6.000,00	€ 1.866,61
Gestione sanzioni Cds	€ 150.000,00	€ 115.440,56
Spese generali di personale (aggiornamento e formazione, responsabile del Corpo Intercomunale, reperibilità, ecc.)	€ 175.758,39	€ 107.844,83
Informazione e pubblicità	€ 5.840,00	€ 5.840,00
Spese per notifiche sanzioni	€ 115.500,00	€ 102.500,00
Spese per educazione stradale	€ 5.000,00	€ 4.999,40
Rimborsi per errati versamenti di sanzioni Cds	€ 5.000,00	€ 1.303,11
Rimborsi a Comuni per notifiche	€ 1.960,00	€ 1.960,00
Collegamenti telematici e canoni ponte radio	€ 12.255,00	€ 7.944,30
Bolli	€ 400,00	€ 97,74
Spese legali - patrocini	€ 25.000,00	€ 8.025,96
Nolo fotocopiatore	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Pulizie locali	€ 7.800,00	€ 9.450,00
Utenze	€ -	€ 9.181,20
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.304.723,39</b>	<b>€ 3.314.280,39</b>

## Investimenti

### Entrata

	<i>Entrata prevista</i>	<i>Entrata effettiva</i>
Contributo regionale per progetto "Il fine ... giustifica il mezzo" (pari al 49,6%)	€ 39.680,00	€ 39.680,00
Trasferimenti da Comuni (pari al 50,4%)	€ 40.320,00	€ 40.320,00
Contributi regionali per progetto "Amici a molte ruote (pari al 50%)	€ 50.000,00	€ -
Trasferimenti da Comuni (pari al 50%)	€ 50.000,00	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 180.000,00</b>	<b>€ 80.000,00</b>

### Spesa

	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa effettiva</i>
Acquisto di ufficio mobile, strumentazione tecnologica, autovettura	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Acquisto di 4 autovetture e strumentazione tecnologica	€ 100.000,00	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 180.000,00</b>	<b>€ 80.000,00</b>

**CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE**

**Comune capofila: San Giovanni in Persiceto.**

**Sindaco Referente: Loris Ropa, Comune di Anzola dell'Emilia.**

**Tecnico Referente: Giampiero Gualandi , presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.**

*Vedi Allegato 1: "Analisi sull'attività svolta nel 2010 comparata all'ultimo triennio".*

# SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

## Parte Corrente

### Entrata

	<i>Entrata prevista</i>	<i>Entrata effettiva</i>
Trasferimenti da Comuni	€ 35.710,00	€ 35.710,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 35.710,00</b>	<b>€ 35.710,00</b>

### Spesa

	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa effettiva</i>
Costo del servizio in convenzione	€ 35.710,00	€ 35.710,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 35.710,00</b>	<b>€ 35.710,00</b>

## **SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI IN AMBIENTE DI LAVORO**

**Comune capofila: Anzola dell'Emilia.**

**Sindaco Referente: Valerio Toselli. Comune di Sala Bolognese**

**Tecnico Referente: Alessandro Stanzani, presso il Comune di Anzola dell'Emilia.**

Nell'anno 2010 è proseguita la gestione associata del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi in ambiente di lavoro, come dedotto in convenzione, confermando gli obiettivi individuati:

- formazione e informazione dei dipendenti sulla natura dei rischi in ambiente di lavoro e sui modi di fronteggiare gli stessi;
- prove di evacuazione dei locali, rispetto alle diverse situazioni dei luoghi;
- adeguamento delle strutture e delle certificazioni secondo la normativa vigente.

Si schematizzano di seguito le attività prestate nei singoli Comuni dell'Associazione dalla società Nier Ingegneria spa, a cui è affidato in appalto il servizio:

### COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

DATA	ATTIVITA'
13/01	Sopralluogo tecnico presso sede municipale
13/01	Sopralluogo tecnico presso biblioteca comunale
13/01	Sopralluogo tecnico presso magazzino comunale
13/01	Sopralluogo tecnico presso cimitero centrale
08/04	Partecipazione riunione periodica anno 2010
08/04	Consegna aggiornamento documento valutazione dei rischi
08/04	Consulenza a Datore di Lavoro su informazione ai terzi
19/04	Invio verbale riunione periodica anno 2010
08/09	Invio schede raccolta dati da stress lavoro correlato
	Consulenza telefonica continuativa su chiamata

### COMUNE DI CALDERARA DI RENO

DATA	ATTIVITA'
04/06	Sopralluogo tecnico presso URP per problema riflessi
17/06	Invio parere per problema riflessi URP
05/07	Consulenza su modalità verifiche periodiche carrelli elevatori
08/09	Invio schede raccolta dati da stress lavoro correlato
17/12	Partecipazione riunione periodica
	Consulenza telefonica continuativa su chiamata

COMUNE DI CREVALCORE

DATA	ATTIVITA'
19/04	Consulenza a Datore di lavoro tema DUVRI
08/05	Partecipazione riunione periodica anno 2010
08/05	Consulenza a Datore di lavoro tema DUVRI
08/09	Invio schede raccolta dati da stress lavoro correlato
	Consulenza telefonica continuativa su chiamata

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

DATA	ATTIVITA'
09/03	Incontro con Datore di Lavoro per analisi interventi edifici scolastici
02/09	Sopralluogo tecnico presso sede municipale
02/09	Sopralluogo tecnico presso Nido Padulle
02/09	Sopralluogo tecnico presso biblioteca
02/09	Sopralluogo tecnico presso magazzino Padulle
02/09	Sopralluogo tecnico presso magazzino Osteria Nuova
08/09	Invio schede raccolta dati da stress lavoro correlato
08/11	Partecipazione riunione periodica anno 2010
08/11	Consegna aggiornamento documento valutazione dei rischi
08/11	Consegna documento valutazione dei rischi da stress lavoro correlato
	Consulenza telefonica continuativa su chiamata

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

DATA	ATTIVITA'
15/02	Invio parere tecnico per acquisto guanti
18/02	Partecipazione riunione periodica anno 2010
22/02	Invio parere tecnico per acquisto poggiapiedi
22/02	Invio verbale riunione periodica anno 2010
22/02	Invio parere tecnico per acquisto guanti
02/03	Invio planimetrie da affissione per teatro comunale
10/03	Invio documento valutazione dei rischi per ufficio catasto
16/03	Sopralluogo tecnico presso sede SIAT
16/03	Sopralluogo tecnico presso sede Polizia Municipale

16/03	Sopralluogo tecnico presso sede cimiteriale
16/03	Sopralluogo tecnico presso magazzino comunale
23/03	Comunicazione su relazione INAIL Sig. Cassanelli
28/05	Comunicazione su contenuto cassette primo soccorso
16/06	Incontro con Datore di Lavoro e Medico Competente per rumore
13/07	Invio parere tecnico per gara attività di sostegno
13/07	Incontro con Datori di Lavoro per illustrazione DVR
08/09	Invio schede raccolta dati da stress lavoro correlato
26/10	Invio parere tecnico per acquisto guanti
08/11	Consulenza Datore di lavoro per art. 26 (DUVRI)
09/11	Invio parere tecnico per gara lavaggio
17/11	Prova evacuazione presso asilo nido "Meraviglia"
19/11	Prova evacuazione presso asilo nido "Nicoli"
22/11	Invio verbali prova evacuazione presso asilo nido "Nicoli" e "Meraviglia"
06/12	Invio planimetria modificata asilo nido "Nicoli"
09/12	Consulenza Datore di lavoro per art. 26 (DUVRI) per associazioni di volontariato
	Consulenza telefonica continuativa su chiamata

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

DATA	ATTIVITA'
01/02	Partecipazione riunione periodica anno 2010
02/02	Invio verbale riunione periodica anno 2010
12/02	Sopralluogo tecnico presso locali adibiti a ufficio
08/09	Invio schede raccolta dati da stress lavoro correlato
18/12	Invio valutazione rischio da stress lavoro correlato
23/12	Invio documento valutazione dei rischi da stress lavoro correlato
	Consulenza telefonica continuativa su chiamata

## UFFICIO DI PIANO (area sociale)

### Parte Corrente

#### Entrata

	<i>Entrata prevista</i>	<i>Entrata effettiva</i>
Trasferimenti da Comuni	€ 83.961,35	€ 39.697,05
Contributo Regionale	€ 60.654,21	€ 60.654,21
<b>TOTALE</b>	<b>€ 144.615,56</b>	<b>€ 100.351,26</b>

#### Spesa

	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa effettiva</i>
Personale (3 unità)	€ 137.115,56	€ 89.831,28
Aggiornamento e formazione	€ 1.500,00	€ 6.500,00
Beni di consumo e cancelleria	€ 1.300,00	€ 973,80
Informazione e pubblicità	€ 1.500,00	€ -
Utenze telefoniche	€ 3.200,00	€ 3.046,18
<b>TOTALE</b>	<b>€ 144.615,56</b>	<b>€ 100.351,26</b>

## **UFFICIO DI PIANO (Area Sociale)**

**Comune capofila: San Giovanni in Persiceto.**

**Sindaco referente: Irene Priolo, Comune di Calderara di Reno.**

**Tecnico referente: Nadia Marzano, presso Comune di S.G. in Persiceto.**

Le attività dell'Ufficio di Piano rientrano nella governance del sistema socio-sanitario elaborata dalla Regione Emilia-Romagna per attuare sia l'integrazione istituzionale fra Comuni, Azienda USL, Welfare e Terzo Settore, che la programmazione integrata fra le attività sociali e quelle sanitarie.

Nel corso del 2010 l'Ufficio di Piano ha elaborato nei tempi previsti dalla Regione la programmazione in area sociale e sociosanitaria con:

- il Programma Attuativo Annuale 2010, che declina le attività nei diversi ambiti di intervento, affiancandovi le relative risorse;
- l'espletamento delle attività collegate alla gestione corrente dei progetti in corso di attuazione;
- l'espletamento delle nuove attività collegate alla progettazione esecutiva dei progetti del P.A. 2010.

Sono stati realizzati programmi finalizzati con particolare riferimento alle Aree delle Responsabilità familiari, infanzia ed adolescenza; Immigrati stranieri; Povertà ed esclusione sociale; Giovani; Non autosufficienza; Progetti trasversali. Si è dato continuità al Piano straordinario di contrasto alla crisi economica, avviato dalla Regione nel 2009.

In particolare l'Ufficio di Piano ha gestito direttamente la progettazione del servizio di alfabetizzazione e mediazione culturale nelle scuole del territorio e il progetto collegato al prestito d'emergenza. Con la collaborazione del SERT AUSL di S. Giovanni in Persiceto si è attuato il progetto sulle dipendenze denominato "Una comunità competente" e con i Comuni, sempre con riferimento all'Area Giovani, il progetto "Far west". Con la partecipazione di Futura Spa si è dato continuità al progetto, dell'area Responsabilità familiari, infanzia e adolescenza, denominato "Orientamento in Terred'acqua" e per l'Area Immigrati stranieri il progetto "Lingua italiana per immigrati residenti". Con il SIAT di Terred'acqua si è proseguita la collaborazione con la software-house Softech Srl per attuare il nuovo programma provinciale Garsia minori, che insieme al progetto di completamento della rete degli sportelli sociali costituiscono i due progetti della area Progetti trasversali.

In merito alla gestione del Fondo per la Non Autosufficienza FRNA, nell'ambito del bilancio dell'AUSL e monitorato dalla Regione Emilia-Romagna con il supporto dell'Ufficio di Piano, in corso d'anno sono stati finanziati, oltre ai servizi ed agli interventi per anziani e disabili, quali l'assegno di cura, l'assistenza residenziale e semiresidenziale, l'assistenza domiciliare, anche due progetti finalizzati a sostenere il mantenimento delle persone non autosufficienti al proprio domicilio.

E' proseguita anche l'attività collegata all'art. 39 della L.R.20/2005 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che prevede l'accreditamento dei servizi socio sanitari per la qualificazione dei servizi, del lavoro di cura e l'omogeneizzazione sia della qualità dell'offerta, che delle forme di partecipazione al costo da parte dei cittadini. Nel merito sono proseguite le attività previste dalla D.G.R.514/09 relative all'avvio dell'accreditamento transitorio, con il rilascio al 31.12.2010 degli accreditamenti transitori per i servizi di casa residenza per anziani, di centro residenziale e semiresidenziale per disabili, di assistenza domiciliare. Per quanto collegato al sistema di remunerazione dei servizi e delle strutture per gli anziani, sono stati previsti dei gruppi di lavoro strutturati per servizio, che hanno lavorato all'elaborazione delle nuove tariffe e delle modifiche ai regolamenti relativi ai servizi interessati dall'accreditamento.

Sul versante del monitoraggio e della valutazione, nel mese di ottobre è stato presentato agli amministratori ed agli operatori un approfondito monitoraggio delle attività programmate per l'anno 2010, propedeutico anche all'individuazione delle priorità per la programmazione relativa all'anno 2011, terza ed ultima annualità all'interno della programmazione triennale 2009-11.

Si riportano di seguito i progetti 2010 suddivisi per Aree d'intervento:

**AREA: AREA RESPONSABILITÀ FAMILIARI, INFANZIA E ADOLESCENZA**

<b>ANNO 2010 TITOLO</b>	<b>IMPORTO €</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITA' ED AZIONI</b>
<b>Sostegno all'affido familiare</b>	<b>18.000,00</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere la cultura dell'affido familiare come limitazione ed alternativa al ricorso all'istituzionalizzazione dei minori.</li> <li>▪ Sperimentare forme di presa in carico "leggera" dei bambini e adolescenti in difficoltà e delle loro famiglie.</li> </ul>	Azioni e percorsi di sensibilizzazione per promuovere la cultura dell'affido anche come prevenzione del ricorso all'istituzionalizzazione dei minori: realizzate 3 edizioni del corso (12 ore) per famiglie; coinvolte n. 30 coppie, di cui n. 21 hanno proseguito con l'istruttoria per l'affido. Avviato un gruppo di sostegno per famiglie affidatarie. Stampa e distribuzione di 500 depliant (campagna informativa rivolta alla cittadinanza).
<b>Iniziative per l'abbattimento dei costi di servizi per famiglie con 4 o più figli</b>	<b>71.417,27</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contrastare le situazioni di impoverimento dovute alla crisi economica attraverso dispositivi di sostegno al reddito delle famiglie in comprovata situazione di difficoltà.</li> </ul>	Il programma è stato gestito in forma decentrata, trasferendo le risorse ai Comuni. Sono stati realizzati interventi di riduzione rette e tariffe per i servizi dell'infanzia rivolti ai nuclei numerosi (4 + figli) in carico agli Sportelli sociali comunali.
<b>Promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza</b>	<b>104.971,44</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere i diritti e le opportunità per i minori attraverso il sistema integrato dei servizi educativi, scolastici e formativi, con la dimensione sociale, sanitaria, sportiva, culturale e ricreativa.</li> <li>▪ Promuovere la salute ed il benessere dei bambini e degli adolescenti e prevenire i fenomeni ed i comportamenti a rischio.</li> </ul>	Il programma è stato gestito in forma decentrata, trasferendo le risorse ai Comuni. Sono state realizzate azioni rivolte a bambini ed adolescenti (popolazione 0-17) per promozione di socialità ed agio in ambito scolastico ed extrascolastico ed attività di sostegno alla genitorialità.
<b>Orientamento in Terred'acqua</b>	<b>25.000,00</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rafforzare il sistema integrato dei servizi educativi, scolastici e formativi con la dimensione sociale, sanitaria, sportiva, culturale e ricreativa.</li> <li>▪ Contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico; sviluppare il benessere e l'agio dei ragazzi a scuola; sostenere la fase di scelta del proprio progetto formativo e di transizione al lavoro.</li> </ul>	Il Progetto è triennale e si declina in piani di attività annuali approvati nell'ambito dei Programmi Attuativi. E' affidato a Futura SpA che lo realizza con il supporto metodologico del Centro Risorse per l'Orientamento della Provincia di Bologna insieme agli Istituti Comprensivi e Superiori di Terred'Acqua. Per l'a.s. 2010-2011 sono state programmate attività di orientamento alla scelta scolastica con tutte le scuole

			(n.800 alunni delle II e III classi); attività di sostegno alla genitorialità per famiglie con figli in età adolescenziale e formazione dei docenti sulla didattica orientativa.
<b>Prevenzione e sostegno minori in difficoltà</b>	<b>53.741,00</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rafforzare il sistema integrato dei servizi educativi, scolastici e formativi con la dimensione sociale, sanitaria, sportiva, culturale e ricreativa.</li> <li>▪ Contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico; sviluppare il benessere e l'agio dei ragazzi a scuola; sostenere la fase di scelta del proprio progetto formativo e di transizione al lavoro.</li> </ul>	Interventi individuali o di piccolo gruppo per il sostegno allo studio ed il successo scolastico di bambini ed adolescenti in difficoltà, con o senza certificazione; interventi socializzanti e di potenziamento delle autonomie in contesto extrascolastico
<b>Protezione e cura dell'infanzia e dell'adolescenza</b>	<b>150.000,00</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere i diritti e le opportunità per i minori attraverso il sistema integrato dei servizi educativi, scolastici e formativi, con la dimensione sociale, sanitaria, sportiva, culturale e ricreativa.</li> <li>▪ Promuovere la salute ed il benessere dei bambini e degli adolescenti e prevenire i fenomeni ed i comportamenti a rischio.</li> </ul>	Interventi rivolti ai minori ed a nuclei familiari in situazione di forte criticità ed emergenza sociale, anche con provvedimenti dell'autorità giudiziaria in carico ai Comuni e al Servizio Minori dell'ASP Seneca.
<b>Qualificazione dei servizi 0/3 formazione permanente degli operatori dei nidi di infanzia, servizi integrativi e sperimentali</b>	<b>9.779,80</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere i diritti e le opportunità per i minori attraverso il sistema integrato dei servizi educativi, scolastici e formativi, con la dimensione sociale, sanitaria, sportiva, culturale e ricreativa.</li> </ul>	Percorso formativo delle operatrici dei nidi/servizi 0-3 anni pubblici e privati sul progetto pedagogico (contenuti teorici e pratici + visite scambio di buone pratiche fra servizi).

<b>AREA: GIOVANI</b>			
<b>ANNO</b>	<b>2010</b>	<b>IMPORTO</b>	
<b>TITOLO:</b>		<b>€</b>	<b>OBIETTIVI</b>
			<b>ATTIVITÀ ED AZIONI</b>
<b>Programma giovani – dipendenze</b>		<b>31.168,58</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Potenziare il raccordo intersettoriale ed il sistema integrato dei servizi educativi e sociali dei Comuni, dell'Azienda Usl, le scuole, le associazioni del Terzo settore, per la prevenzione dei comportamenti a rischio, la sensibilizzazione e l'educazione alla responsabilità</li> </ul>
<b>Progetto Far West 2010</b>			

		<p>personale e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elaborare un piano d'azione condiviso per la progettazione comune, il monitoraggio, il contrasto delle diverse forme di dipendenza e di uso/abuso di sostanze psicoattive, orientamento ai servizi specialistici.</li> <li>▪ Realizzare azioni di prossimità con approccio comunitario in ciascun comune, nell'ambito delle iniziative programmate per la popolazione giovanile e non (manifestazioni ed eventi culturali, musicali e sportivi, feste e fiere).</li> </ul>	sociali, educatori, allenatori).
<p><b>Interventi di strada per la prevenzione delle dipendenze e la riduzione del danno</b> (finanziamento regionale assegnato all'AUSL)</p> <p><b>Progetto Per una Comunità Competente 2010</b></p>	<b>38.000,00</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Potenziare l'integrazione intersettoriale (Servizi educativi e sociali dei Comuni, Sert, Unità di Strada, Centro di salute mentale, Consultorio Familiare/Spazio giovani, Scuole, Associazioni del Terzo Settore).</li> <li>▪ Elaborare un piano d'azione condiviso di prevenzione delle dipendenze da sostanze ed orientamento ai servizi specialistici attraverso gli interventi di strada.</li> <li>▪ Realizzare "azioni di prossimità" con approccio comunitario in ciascun Comune, nell'ambito delle iniziative programmate per la popolazione giovanile e non (manifestazioni ed eventi culturali, musicali e sportivi, feste e fiere).</li> </ul>	Gli interventi in atto per la prevenzione dell'uso/abuso di sostanze psicoattive, sono realizzate dal Servizio Loop del Sert in tutte le Scuole del Distretto. Si tratta di interventi di informazione, formazione, ascolto e consulenza nelle classi II e III delle Scuole secondarie di I e II grado per la prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive e rivolte ad adulti di riferimento (insegnanti e genitori anche della scuola primaria).
<b>Progetto Centri giovanili Terred'acqua</b>	<b>60.000,00</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumentare le dotazioni ed i beni strumentali e tecnologici dei centri di aggregazione per migliorare, qualificare, potenziare l'offerta di opportunità e servizi rivolti alla popolazione giovanile del territorio.</li> </ul>	Acquisto di dotazioni strumentali e tecnologiche per i Centri di Aggregazione Giovanile dei Comuni di Terred'Acqua.
<b>Progetto La musica in rete</b>	<b>60.000,00</b>		Acquisto di dotazioni strumentali per i Centri di Aggregazione Giovanile, destinati alle attività dei gruppi musicali a livello locale e sovracomunale.
<b>Giovani protagonisti di Terred'acqua</b>	<b>88.400,00</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione della terza edizione del percorso di stage educativo/formativo "Giovani &amp; Assessori".</li> <li>▪ Promozione del coinvolgimento</li> </ul>	Sviluppo della partecipazione e della cittadinanza attiva dei giovani. Elaborazione del modello di rendicontazione sociale degli interventi di politica giovanile

		e della partecipazione attiva dei giovani per realizzare iniziative e proposte a livello locale e sovracomunale.	(potfolio delle Politiche Giovanili di Pianura Ovest). Stage Giovani & Assessori (III Edizione: 6 mesi Gruppo 3.0 + 3 mesi del Gruppo 0.2); attività aggregative e culturali a livello locale e sovracomunale.
--	--	--	--

<b>AREA: IMMIGRATI STRANIERI</b>			
<b>ANNO 2010 TITOLO</b>	<b>IMPORTO €</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITA' ED AZIONI</b>
<b>Mediazione linguistica e culturale a scuola</b>	<b>25.124,64</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Garantire informazione, orientamento ed accesso alla rete dei servizi e delle opportunità territoriali, anche con l'intervento di mediazione linguistica ed interculturale.</li> <li>▪ Favorire ed accompagnare la piena integrazione a scuola e nella comunità locale delle seconde generazioni di immigrati.</li> </ul>	Sono stati previsti, per l'a.s. 2010/11, interventi di alfabetizzazione e supporto all'apprendimento dell'italiano L2 a scuola. Attività e laboratori di mediazione interculturale a scuola e nei servizi comunali per minori.
<b>Azioni d'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati nella comunità locale</b>	<b>43.663.95</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Garantire informazione, orientamento ed accesso alla rete dei servizi e delle opportunità territoriali, anche con l'intervento di mediazione linguistica ed interculturale.</li> <li>▪ Attivare il sistema distrettuale antidiscriminazione.</li> <li>▪ Accompagnare il processo d'integrazione con un piano distrettuale per l'apprendimento della lingua italiana per i minori, in collaborazione con le scuole, e per gli immigrati stranieri adulti.</li> <li>▪ Promuovere la salute e il benessere anche con l'intervento di mediazione interculturale nei servizi, con particolare riferimento alla salute delle donne e dei minori.</li> <li>▪ Favorire ed accompagnare la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati.</li> <li>▪ Favorire l'inserimento lavorativo delle donne immigrate.</li> <li>▪ Sostenere i processi di associazionismo e di cittadinanza attiva della popolazione immigrata.</li> </ul>	Consolidamento sistema distrettuale antidiscriminazione; elaborazione piano distrettuale per l'insegnamento della lingua italiana; laboratori partecipati con i giovani di II generazione e gruppi di donne immigrate; azioni di orientamento e sostegno all'accesso di opportunità formative e lavorative

<b>AREA: POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE</b>			
<b>ANNO 2010 TITOLO</b>	<b>IMPORTO €</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITA' ED AZIONI</b>
<b>Piano straordinario di sostegno all'occupazione</b>	<b>90.000,00</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire l'inserimento lavorativo delle fasce deboli.</li> <li>▪ Contrastare gli effetti della crisi economica e sostenere il reddito delle famiglie in comprovata difficoltà.</li> <li>▪ Sostenere il reddito delle famiglie in situazione di temporanea difficoltà a causa della riduzione o perdita di lavoro di uno o più membri.</li> </ul>	Piano distrettuale "anticrisi": le risorse sono state trasferite dall'UdP ai Comuni. Sono state adottate misure di sostegno al reddito, indennità di frequenza per formazione, tirocini e borse lavoro, spese di trasporto per persone in difficoltà a seguito della crisi del mercato del lavoro.
<b>Piano straordinario anticrisi</b>	<b>147.297,08</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contrastare gli effetti della crisi economica e sostenere il reddito delle famiglie in comprovata difficoltà, attraverso dispositivi di riduzione o esenzione di rette e provvedimenti per contrastare gli sfratti per morosità.</li> </ul>	In continuità con il programma avviato alla fine del 2009, sono state realizzate azioni di contrasto degli effetti della crisi economica, sostegno al reddito per famiglie in comprovata difficoltà, dispositivi di esenzione rette e provvedimenti per contrastare gli sfratti per morosità.

<b>AREA: INTERVENTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA</b>			
<b>ANNO 2010 TITOLO</b>	<b>IMPORTO €</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>Iniziative per la permanenza o il ritorno a domicilio di persone non autosufficienti in alternativa al ricovero in strutture socio sanitarie</b>	<b>28.500,00</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sostenere la domiciliarità e mantenere le persone non autosufficienti nel proprio contesto di vita.</li> </ul>	Programmi individualizzati di dimissione protetta per il rientro assistito a domicilio di persone non autosufficienti.
<b>Interventi di qualificazione del lavoro delle assistenti familiari</b>	<b>18.000,00</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Qualificare il lavoro di cura delle Assistenti familiari</li> <li>▪ Sostenere la regolarità del rapporto di lavoro.</li> </ul>	Percorsi di formazione individualizzata, con tutoraggio in situazione ed attenzione all'interculturalità per le assistenti familiari straniere.

<b>AREA: ANZIANI</b>			
<b>ANNO 2010 TITOLO</b>	<b>IMPORTO €</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>Domiciliarità anziani, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie (Fondo nazionale non autosufficienza)</b>	<b>470.914,61</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Qualificazione dei servizi ed interventi di sostegno alla domiciliarità</li> </ul>	€ 470.914,61 sono stati trasferiti all'Azienda USL e sono andati ad incrementare il Fondo Regionale per la non autosufficienza, mentre € 70.028, 00 sono stati trasferiti ai Comuni. Sono stati realizzati interventi di assistenza domiciliare integrata; dimissioni protette dalle strutture sociosanitarie; attività di sostegno delle demenze; attività di sostegno ad anziani fragili (E-care); trasporto sociale e consegna pasti; interventi semiresidenziali; interventi di sollievo; assegni di cura; contributo integrativo per regolarizzazione contratto delle assistenti familiari.
<b>La comunità che cura</b>	<b>115.000,00</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sostenere la domiciliarità per il mantenimento dell'anziano nel proprio contesto di vita.</li> <li>▪ Sostenere la regolarità di rapporti di lavoro delle assistenti familiari.</li> </ul>	Servizi di assistenza alle famiglie nella ricerca delle assistenti familiari, nella gestione del rapporto contrattuale ed erogazione di contributi a sostegno delle spese sostenute

<b>AREA: DISABILI</b>			
<b>ANNO 2010 TITOLO</b>	<b>IMPORTO €</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>Contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità (artt. 9 e 10 l.r.29/97) Interventi per l'adattamento domestico e percorsi di sostegno socioriabilitativi</b>	<b>21.213,05</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico delle persone disabili</li> <li>▪ Sviluppare prioritariamente i servizi di sostegno alla permanenza delle persone disabili al proprio domicilio.</li> <li>▪ Adottare le soluzioni strutturali, gli ausili tecnologici e i percorsi di sostegno socioriabilitativi che favoriscono il mantenimento della domiciliarità.</li> </ul>	I Fondi sono gestiti da ASP Seneca per l'erogazione dei contributi previsti dalle normative regionali.

<b>AREA Progetti Trasversali</b>			
<b>Sviluppo sistema informativo informatico degli sportelli sociali</b>	<b>18.000,00</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare il sistema informativo informatico integrato della rete degli sportelli sociali e degli sportelli unici distrettuali.</li> <li>▪ Individuare strumenti di comunicazione e condivisione fra Ausl, Comuni, ASP allo scopo di favorire il processo di integrazione sociosanitaria.</li> <li>▪ Qualificare le attività degli sportelli sociali.</li> </ul>	Sperimentazione software area disabili; estensione e condivisione software con ASP Seneca; sviluppo collegamenti fra banche dati sociale e sanitaria; proseguimento formazione operatori.
<b>Politiche di pari opportunità</b>	<b>12.424,50</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affrontare i temi della salute, della prevenzione e della promozione di stili di vita sani con approccio attento alle differenze di genere, di generazione ed in chiave interculturale.</li> <li>▪ Prevenire e contrastare fenomeni e forme di violenza, prevaricazione e discriminazione.</li> </ul>	Azioni di contrasto della violenza sulle donne e servizi di supporto alle vittime di violenza. Attività di ascolto, informazione e consulenza legale rivolta a donne e alle famiglie.

# PROTEZIONE CIVILE

## Parte Corrente

### Entrata

	<i>Entrata prevista</i>	<i>Entrata effettiva</i>
Trasferimenti da Comuni	€ 21.044,25	€ 19.943,94
<b>TOTALE</b>	<b>€ 21.044,25</b>	<b>€ 19.943,94</b>

### Spesa

	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa effettiva</i>
Spese personale	€ 18.569,25	€ 18.468,94
Cancelleria	€ 475,00	€ 475,00
Informazione e pubblicità	€ 2.000,00	€ 1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 21.044,25</b>	<b>€ 19.943,94</b>

## **PROTEZIONE CIVILE**

**Comune capofila: San Giovanni in Persiceto.**

**Sindaco Referente: Valerio Toselli, Comune di Sala Bolognese.**

**Tecnico Referente: Querzè Mauro, presso il Comune di Anzola dell'Emilia.**

Nel dicembre dell'anno 2009 è stata rinnovata la convenzione tra i sei Comuni aderenti all'Associazione per proseguire la gestione in modo associato.

E' poi proseguita l'attività di consolidamento del servizio attraverso il raccordo con gli Uffici Comunali di Protezione Civile e le Associazioni di Volontariato.

Il percorso divulgativo ed informativo relativo ai contenuti del Piano Sovracomunale è stato impostato, ma non lo si è attuato. Tale attività sarà svolta nel corso del 2011.

Sono stati seguiti gli interventi finalizzati al contenimento della presenza di nutrie e volpi al fine della salvaguardia delle arginature dei numerosi corsi d'acqua presenti nei nostri territori.

Con la Provincia di Bologna è iniziata la collaborazione finalizzata al Piano Provinciale di Protezione Civile, che dovrebbe prendere forma nel corso del 2011, al riguardo è stata ribadita la richiesta di finanziamento per alcuni Comuni di Terred'acqua che sarà erogato nel 2011.

Pur non essendosi evidenziate nel corso del 2010 particolari situazioni richiedenti l'interessamento della P.C.S. è stato mantenuto costante il controllo e il monitoraggio del territorio dell'Associazione in più occasioni, in concomitanza di nevicate ed eventi atmosferici violenti e persistenti, con particolare attenzione ai numerosi sottopassi e zone di strade particolarmente sensibili a detti fenomeni.

## FESTIVITA' CIVILI

### Parte Corrente

#### Entrata

	<i>Entrata prevista</i>	<i>Entrata effettiva</i>
Trasferimenti da Comuni	€ 9.030,00	€ 8.241,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.030,00</b>	<b>€ 8.241,00</b>

#### Spesa

	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa effettiva</i>
Nolo cine-teatro "G Fanin"	€ 1.000,00	€ 1.000,00
SIAE	€ 300,00	€ 261,00
Contributi per progetti sulla Costituzione	€ 2.900,00	€ 2.500,00
Compenso Associazione Shalom per spettacolo Giornata della Memoria	€ 1.210,00	€ 1.210,00
Giornata della Memoria (Progetto Villa Emma)	€ 1.620,00	€ 1.500,00
Manifesti e inviti 25 aprile-2 giugno	€ 2.000,00	€ 1.770,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.030,00</b>	<b>€ 8.241,00</b>

## **INIZIATIVE COMUNI PER FESTIVITA' E RICORRENZE CIVILI**

**Comune capofila: San Giovanni in Persiceto**

**Sindaco Referente: Daniela Occhiali, Comune di Sant'Agata Bolognese**

**Tecnico Referente: Belletti Andrea, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto**

Il programma delle attività associate per la celebrazioni delle festività e ricorrenze civili realizzato nell'anno 2010 , è stato il seguente:

### **27 Gennaio: "Giornata della Memoria"**

E' stato proposto uno spettacolo teatrale dal titolo "Se questo è un uomo", a cura dall'Associazione Shalom, parole e musica, con lettura di brani tratti dalle opere di Primo Levi.

La rappresentazione si è tenuta il 26 gennaio presso il Teatro "G. Fanin" di San Giovanni in Persiceto, idoneo per la sua capienza ad accogliere tutti i ragazzi coinvolti: hanno partecipato le classi terze della scuola secondaria di primo grado dei sei Comuni di Terred'acqua.

Con la collaborazione **della Fondazione Villa Emma**, di Nonantola ( MO ) , sono stati realizzati i seguenti progetti:

Presso la Sala consigliare del Comune di San Giovanni in Persiceto, il 25 gennaio, ha avuto luogo la proiezione del film-documentario "I ragazzi di Villa Emma" di Aldo Zappalà, prodotto da Rai Educational - La storia siamo noi, Doc&Village Film e Fondazione Villa Emma.

Presso il Comune di San Giovanni in Persiceto, si è tenuto il 25 gennaio un incontro di formazione per docenti di ogni ordine e grado delle scuole dei Comuni di Terred'acqua, avente ad oggetto "Insegnare storia incrociando gli sguardi di infanzia e adolescenza".

Nel mese di febbraio si è svolto un ciclo di proiezioni del film "L'ISOLA DEGLI UCCELLI" di Soren Kragh-Jacobsen, tratto dall'omonimo romanzo di Uri Orlev, rivolto alle classi quinte della scuola primaria.

### **10 Febbraio: "Giorno del ricordo"**

Si è tenuto un incontro pubblico con i Consigli Comunali di Terred'acqua, presso il Comune di Calderara di Reno, con la partecipazione di uno storico, prof. Sofri, e del presidente dell'Associazione Dalmata di Bologna.

### **20 febbraio 2010**

Ricordando Srebrenica e le guerre in Bosnia.

Memorie e scritture di una giovane profuga della Bosnia: i ragazzi della scuola secondaria di II grado, dopo aver riflettuto sulle sue memorie di guerra, incontrano Elvira Mujcic .

### **25 Aprile e 2 Giugno**

Sono stati realizzati e stampati manifesti e inviti sotto il logo di Terred'acqua, con il programma delle celebrazioni dei Comuni per le due festività, oltre agli inviti, con lo specifico programma di ogni singolo Comune.

## **Costituzione Italiana**

Si sono organizzati progetti e laboratori di approfondimento sulla Costituzione italiana in collaborazione con varie associazioni:

Isrebo - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea della Provincia di Bologna : “LA COSTITUZIONE IN GIOCO”, rivolto alla scuola secondaria di I grado e al Centro di Formazione Professionale Futura;

Associazione Giovani per la Costituzione di Roma: “LA COSTITUZIONE HA 60 ANNI E VA ANCORA A SCUOLA”, rivolto alla scuola primaria e secondaria di I grado;

CCSDD, Centro di Ricerca Internazionale per gli Studi Costituzionali e lo Sviluppo Democratico - Bologna: “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”, rivolto alla scuola secondaria di II grado.

# SISTEMA MUSEALE DI TERRED'ACQUA

## Parte Corrente

### Entrata

	<i>Entrata prevista</i>	<i>Entrata effettiva</i>
Trasferimenti da Comuni	€ 30.685,00	€ 30.685,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 30.685,00</b>	<b>€ 30.685,00</b>

### Spesa

	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa effettiva</i>
Costo del servizio in convenzione al Centro Agricoltura Ambiente	€ 30.685,00	€ 30.685,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 30.685,00</b>	<b>€ 30.685,00</b>

## **SISTEMA MUSEALE DI TERRED'ACQUA**

**Comune capofila: San Giovanni in Persiceto**

**Sindaco Referente: Daniela Occhiali, Comune di Sant'Agata Bolognese**

**Tecnico Referente: Donati Marzia, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto**

### **Il Sistema Museale e l'Accreditamento del Museo del Cielo e della Terra come "Museo di Qualità" presso l'IBACN**

Il Sistema Museale, con il Museo del Cielo e della Terra e i vari poli dislocati sul territorio dei sei comuni di Terre d'acqua, ivi incluse le aree naturalistiche, ha ulteriormente sviluppato e assestato la propria configurazione di "museo delle scienze naturali e dell'ambiente dell'area metropolitana bolognese".

La ricchezza e l'elevata qualità scientifica delle attività svolte dal Museo del Cielo e della Terra, la crescente integrazione delle diverse strutture che lo compongono e i fruttuosi sforzi per ottimizzarne la fruibilità hanno condotto i responsabili delle Sezioni del Museo e i rappresentanti delle Associazioni che lo sostengono, in collaborazione con il Comune capofila, ad intraprendere il percorso di accreditamento del Museo del Cielo e della Terra presso l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, finalizzato ad ottenere il riconoscimento di Museo di Qualità.

Il percorso di accreditamento è stato necessariamente limitato al Museo del Cielo e della Terra, e non è per ora estendibile alle altre aree di divulgazione scientifica presenti nel territorio di Terred'acqua a causa degli stringenti requisiti richiesti dall'IBACN per ottenere tale riconoscimento, tra i quali la fruibilità per persone con disabilità e l'apertura al pubblico per 24 ore settimanali. È stato anche necessario: l'aggiornamento dello Statuto; la stesura di una Carta dei Servizi; la calendarizzazione degli orari di apertura (almeno 24 ore settimanali); la catalogazione delle collezioni secondo i parametri richiesti dall'IBACN; la nomina di un Comitato Scientifico.

Anche se gli ultimi due punti non sono ancora stati completati, il Museo ha ottenuto il riconoscimento di "Museo di Qualità" e potrà avvalersi del Logo (Fig. 1), ed entrerà nel circuito dei musei di qualità della Regione, usufruendo dei canali comunicativi e divulgativi messi a disposizione dall'IBACN, sia cartacei che digitali, nonché ottenere sostegno per la catalogazione delle collezioni e possibilità di accedere per via privilegiata ai bandi regionali.



Figura 1. Logo del Museo di Qualità assegnato al MCT

Il percorso dovrà giungere a completamento entro giugno 2011.

## **IL MUSEO E L'ATTIVITA' DEL 2010**

Rispetto ai dati di affluenza, il Museo ha visto, nell'anno 2010, una modesta flessione del numero di visitatori che hanno aderito alle varie iniziative del Museo (-6 % circa).

Il numero di visitatori, per le attività di tipo ordinario, è stato di 15.483, di cui 13.413 studenti, provenienti prevalentemente da scuole primarie e secondarie di primo grado, mentre il totale complessivo degli utenti, comprensivo dei partecipanti a manifestazioni, eventi ed iniziative di vario genere in collaborazione con altri Enti, è stato di 17.553 (Fig. 2).

## Totale Utenti Museo del cielo e della Terra

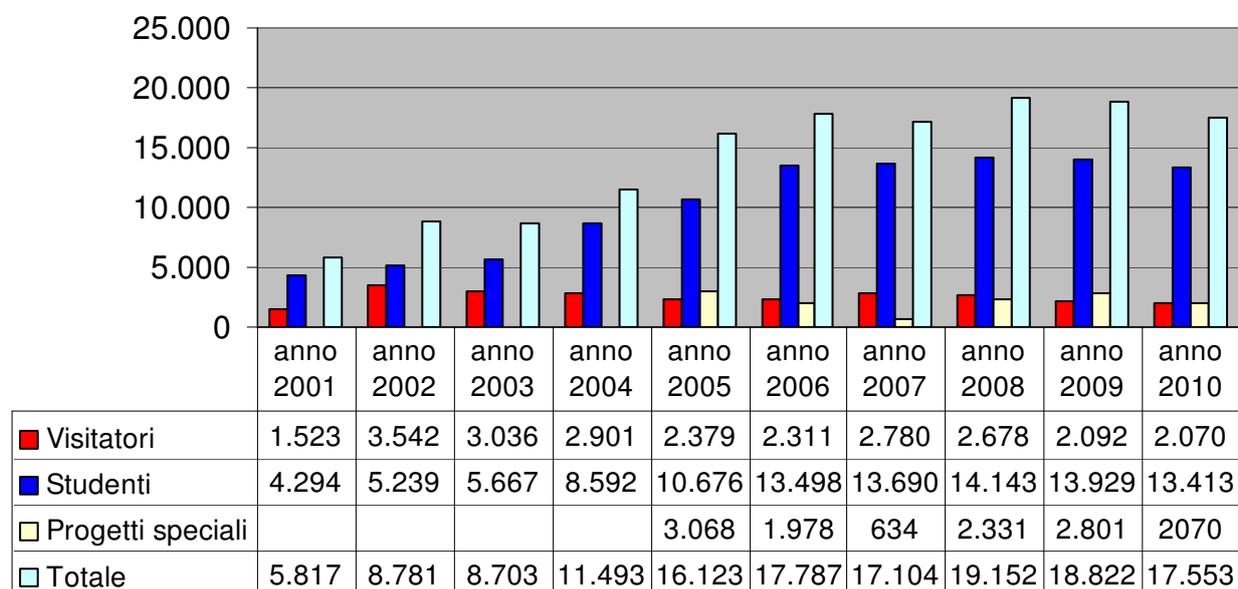


Figura 2. Visitatori registrati dal 2001 al 2010 che hanno usufruito delle proposte didattiche e divulgative realizzate dalle strutture del Museo del Cielo e della Terra. I progetti speciali sono progetti su misura concordati con gli insegnanti.

Il Museo ha continuato ad ‘esportare’ un numero considerevole di proposte didattiche presso le scuole, il così detto “museo in valigia”, anche negli Istituti scolastici di Bologna, dove pure è presente un’abbondante e variegata offerta di didattica scientifica, a prevalente fruizione gratuita.

La flessione registrata, nel complesso delle attività didattiche, è presumibilmente da addebitare alla particolare fase di crisi economica e alle nuove modalità organizzative introdotte nelle scuole, che hanno visto una drastica riduzione delle risorse complessive, con una contrazione delle ore docenti ed una forte limitazione all’uso di mezzi di trasporto per le classi.

La possibilità invece di strutturare eventi e iniziative del Museo, in partnership e con il sostegno economico di sponsor, ha reso possibile l’incremento di iniziative autonome messe in campo dal Museo stesso.

Il dato relativo alle attività di tipo ordinario rivolte alla cittadinanza (conferenze, laboratori per le famiglie) risulta pressoché invariato, mentre il dato relativo alla partecipazione dei gruppi scolastici registra una contrazione minima (-3,5 %).

Gli obiettivi che si sono perseguiti, e che si intende continuare a perseguire, sono i seguenti:

- affiancare sempre più alle attività rivolte al pubblico la ricerca, la progettazione e la sperimentazione nei diversi ambiti di competenza del Museo, quali elementi essenziali e qualificanti del profilo scientifico e culturale del Museo, ponendo maggiore attenzione alla formazione e all’aggiornamento degli educatori museali;
- radicare sempre più il Museo al proprio territorio di riferimento, mediante rapporti di collaborazione con associazioni del volontariato culturale e ambientale delle varie città del bacino di Terred’acqua, con gli Enti pubblici e privati a carattere prevalentemente culturale e ambientale, con istituzioni scolastiche e amministrazioni pubbliche;

- o favorire la conoscenza del Museo sul territorio di Bologna e provincia, sia presso le istituzioni scolastiche sia presso la cittadinanza, quale luogo di produzione e comunicazione culturale nelle discipline scientifiche;
- o realizzare compiutamente il rapporto tra la struttura museale e i possibili partners istituzionali (provincia e regione) per il continuo aggiornamento e la crescita del proprio personale;
- o sostenere ed assecondare il progressivo inserimento della struttura museale nel circuito regionale e nazionale dei musei scientifici in un'ottica di collaborazione e scambio di esperienze e informazioni.

Una prima panoramica sulle entrate del Museo mostra come in questo ultimo anno solare le entrate totali hanno segnato un decremento del 18,5%.

<b>ENTRATE (escluso IVA)</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>incremento</b>
<b>Pubblico scolastico</b>	<b>€ 34.558,78</b>	<b>€ 36.153,32</b>	<b>+4,6%</b>
<b>Pubblico generico</b>	<b>€ 8.547,92</b>	<b>€ 7.524,17</b>	<b>-12%</b>
<b>Progetti Speciali</b>	<b>€ 16.698,73</b>	<b>€ 5.068,75</b>	<b>-69%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 59.805,43</b>	<b>€ 48.746,24</b>	<b>-18,5%</b>

## **IL MUSEO E LA SCUOLA**

Dai prospetti seguenti è possibile rilevare l'andamento dell'attività del Museo e delle singole sezioni rivolta alle scuole, dati che confortano, pur nella difficoltà del momento, e che ci fanno ritenere che i contenuti delle proposte e le modalità organizzative siano apprezzate dagli insegnanti e ritenute fruibili e gradite dagli studenti (Fig. 3 e 4).

Sono stati riproposti i moduli cosiddetti del 'museo a scuola', attività realizzate direttamente presso i diversi istituti scolastici. Questa iniziativa si è consolidata, in modo particolare, in alcuni istituti che inseriscono ormai abitualmente i percorsi didattici del Museo nei propri P.O.F.

Tale modalità nasce come risposta al crescente problema dell'organizzazione del trasporto e delle uscite da parte di numerose scuole.

Nel periodo dell'avvio del nuovo anno scolastico si è provveduto ad effettuare incontri promozionali ed informativi presso le scuole di Bologna e provincia, al fine di elaborare delle iniziative specifiche e "su misura" che consentano un utilizzo ottimale delle numerose risorse didattiche disponibili presso le differenti sezioni del Museo.

Le scuole dei comuni di provincia che ospitano le aree naturalistiche sono state contattate prevalentemente dal responsabile promozione aree naturalistiche, figura che si è voluto affiancare appositamente al coordinatore, compatibilmente con le risorse assegnate.

Un ulteriore sforzo, che ha avuto un riscontro positivo, ha riguardato la programmazione dei moduli didattici presso le Aree di Riequilibrio Ecologico e l'Orto Botanico, che offrono agli insegnanti e studenti coinvolti la possibilità di unire al percorso didattico anche l'esperienza di visita di un contesto territoriale in grado di offrire spunti concreti (habitat, specie animali e vegetali, paesaggi).

Da segnalare particolarmente la presenza, anche per questo anno scolastico, del progetto "Evolution Megalab. Capire 'dal vivo' i meccanismi dell'evoluzione". In occasione dell'anno di Darwin si è offerto alle classi la possibilità di partecipare ad un progetto scientifico internazionale effettuando una ricerca sul campo su una piccola chiocciola locale (*Cepaea nemoralis*), contribuendo anche alla successiva elaborazione dei dati, in funzione dell'evidenziazione della diversità dei caratteri e dei meccanismi che si trovano alla base dell'evoluzione delle specie.

A questo progetto si è affiancato il “Biodiversity lab” la biodiversità dove non te la aspetti”. Approfondendo dell’anno internazionale della biodiversità si è proposto alle scuole primarie e secondarie di compiere l’analisi degli ambienti su diversa scala: dall’interpretazione del paesaggio al confronto di diversi habitat in differenti contesti ambientali.

E’ proseguita anche nel 2010 la presenza del Museo presso la Ludoteca di Crevalcore con la realizzazione di propri percorsi trasportabili, offrendoli alle scuole allo stesso costo di quelli realizzati presso le strutture museali.

La prenotazione dei percorsi didattici da parte dei docenti interessati può contare su un servizio di segreteria centralizzato attivo per quattro giorni la settimana, con una copertura che si avvale di due operatori tra loro interscambiabili, mentre nelle altre giornate rimane disponibile un servizio di segreteria telefonica.

Di seguito, i dati relativi alla provenienza delle scuole (Fig. 3) che fruiscono dei moduli didattici del Museo, nel raffronto con gli anni precedenti. Si può notare come vi sia una crescita discreta nella partecipazione da parte delle scuole dei territori di Terred’acqua (Fig. 4), mentre si registra un decremento nella partecipazione delle scuole di Bologna e provincia così come risulta leggermente in flessione anche il dato relativo alle provenienze da fuori provincia.

## Provenienza Scuole dal 2003 al 2010

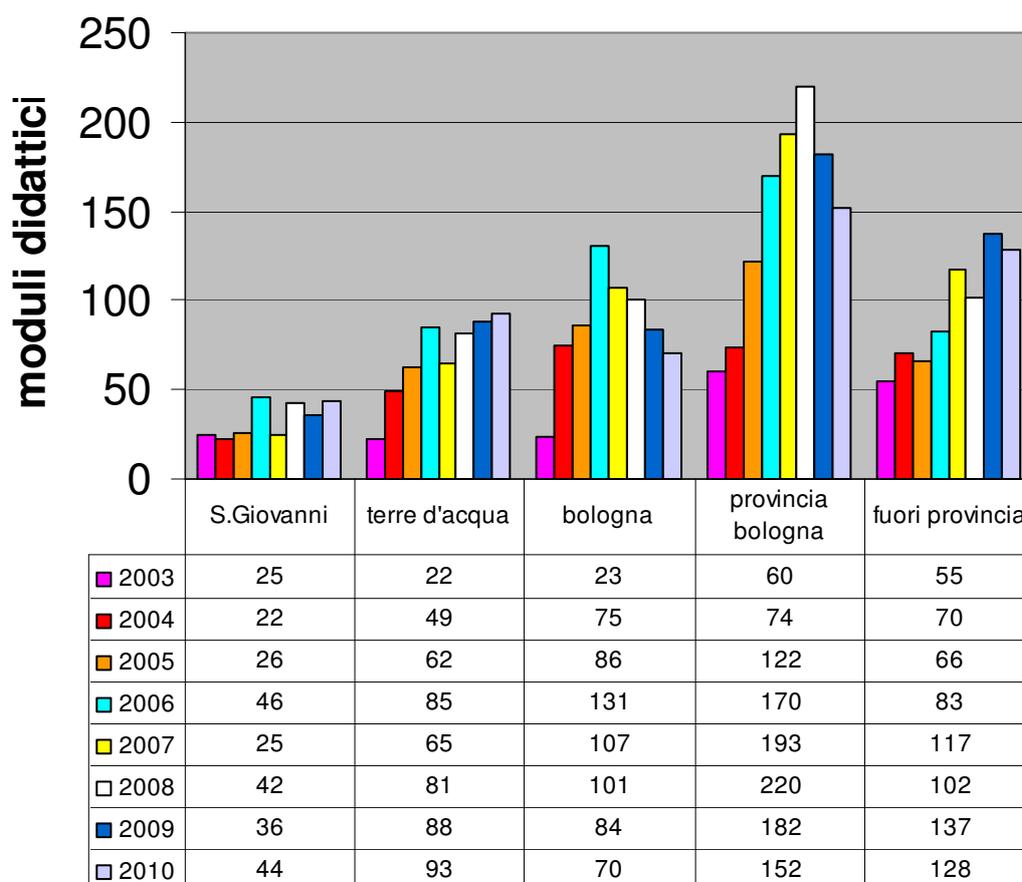


Figura 3. Suddivisione del pubblico scolastico dal 2003 al 2010 secondo l’area di provenienza.

Riguardo ai Comuni di Terred'Acqua, per alcuni si sono mantenute all'incirca invariate le adesioni delle classi rispetto al 2009: Calderara di Reno (13 nel 2009), Sant'Agata (18 nel 2009), Sala Bolognese (1 nel 2009) mentre per due comuni si è assistito ad un aumento: Crevalcore (39 nel 2009) e San Giovanni/Decima (36 nel 2009). Anzola dell'Emilia (17 nel 2009) ha visto invece una inversione di tendenza.

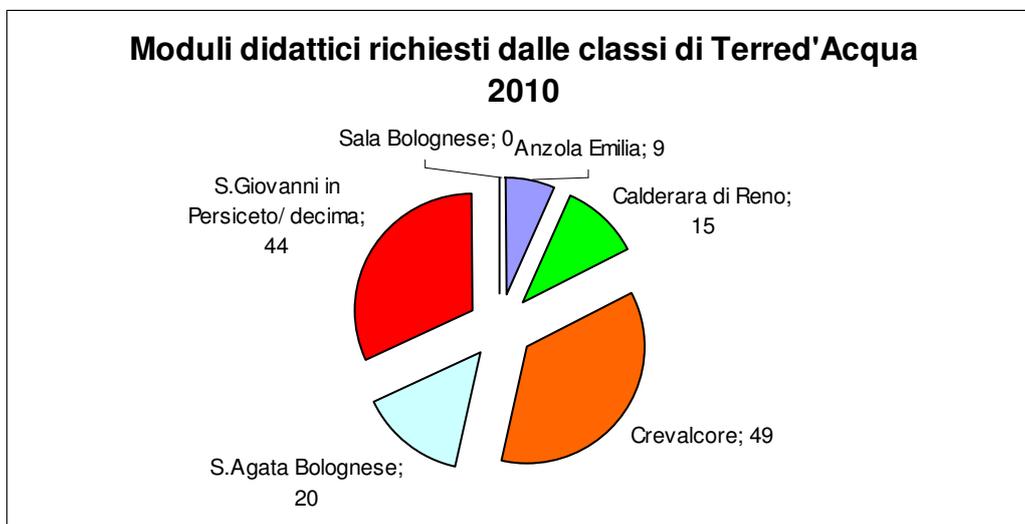


Figura 4. Partecipazione del pubblico scolastico per i Comuni di Terred'Acqua.

Per quanto concerne gli interventi promozionali, come già per l' a.s. 2009-2010, si è proposto la medesima edizione del depliant per le scuole che ha conservato la stessa organizzazione grafica, mantenendo l'inserimento di un *alsetta* interna aggiuntiva che ha permesso di dare maggior rilievo ai "progetti speciali scuole" .

Le proposte del Museo sono state così mantenute suddivise per ordini di scuola e area tematica, rendendo agevole la lettura e la possibilità di scelta da parte dei docenti. Inoltre le proposte sono state affiancate dall'indicazione del luogo nel quale era possibile svolgere l'attività e (quando necessario) dal periodo in cui è possibile svolgere l'attività.

Per la veste grafica si è mantenuto il format del depliant, non più a libretto, ma a sviluppo orizzontale con un maggiore contrasto cromatico e una maggiore evidenziazione del logo.

I progetti "BiodiversityLab" e "Evolution Megalab" hanno un costo complessivo di 288 euro a fronte di 2 pacchetti da 2 ore e da 1 ora di attività in classe e presso una delle aree naturalistiche del museo, comprensivi tra l'altro di consulenza per ulteriori attività da condurre direttamente dal docente della classe.

Di seguito riportiamo il confronto tra l'andamento degli anni solari dal 2003 al 2010, in riferimento al grado scolastico e alla Sezione del Museo.

## Scuole coinvolte dal 2003 al 2010

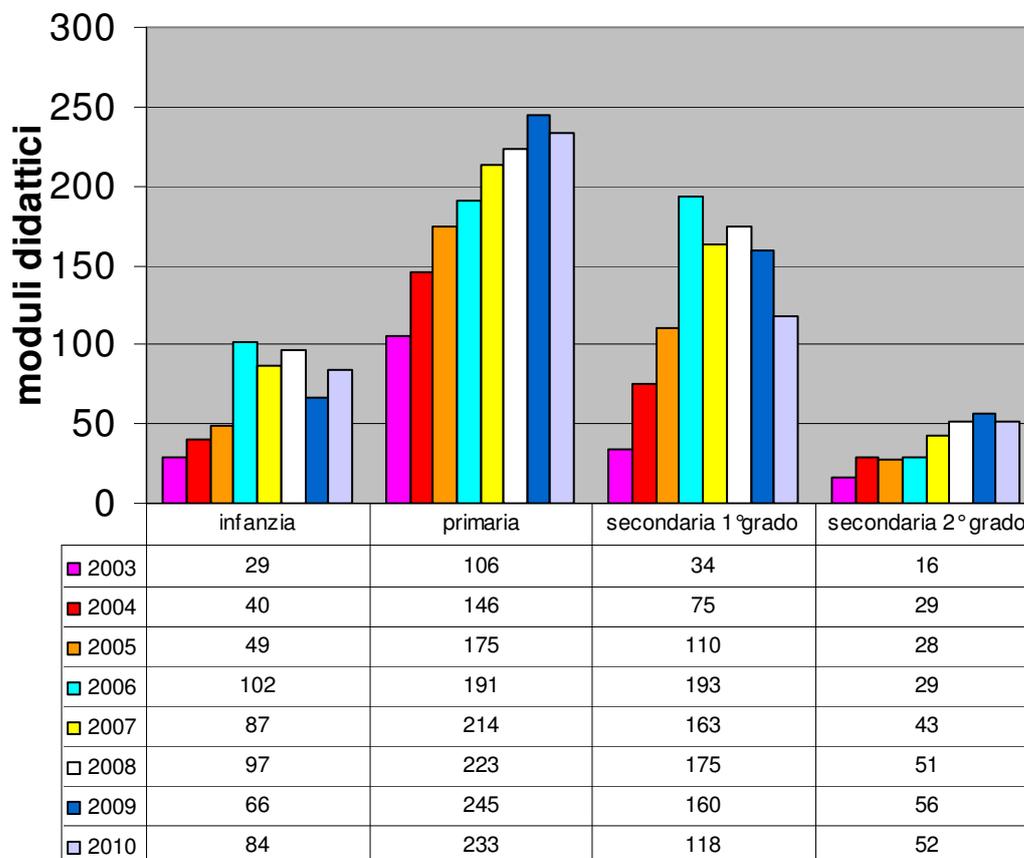


Figura 5. Andamento del pubblico scolastico dal 2003 al 2010 a seconda del grado scolastico.

## Strutture coinvolte

dal 2003 al 2010

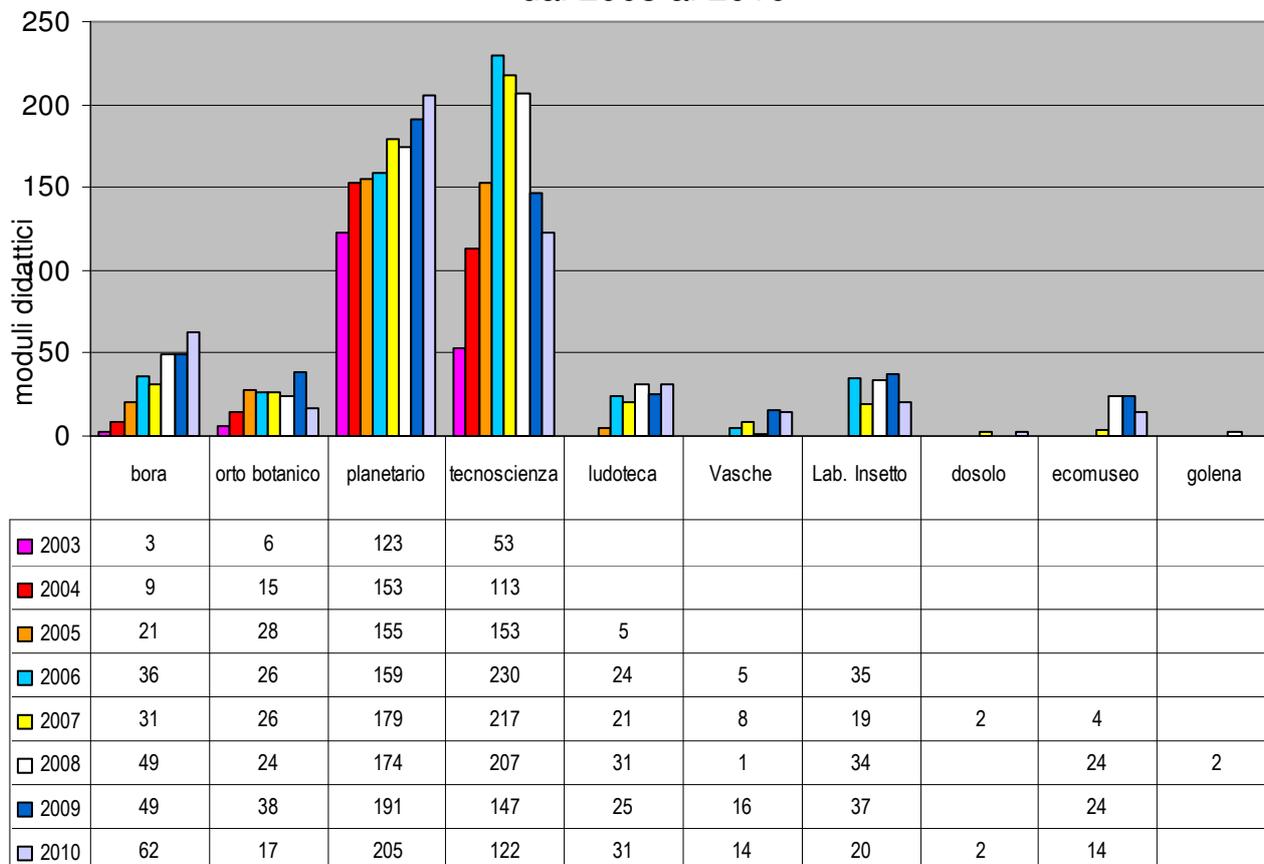


Figura 6. Andamento del pubblico scolastico dal 2003 al 2010 a seconda della sezione del tipo di offerta didattica.

Dai dati emerge una sostanziale tenuta delle varie strutture, con una serie di dati di crescita, come il numero di moduli didattici al Planetario, alla Sezione Bora e in ludoteca. Laboratorio dell'insetto, Orto botanico, e Laboratorio di scienze e Tecnologia Tecnoscienza vedono invece una flessione .

L'attività dei **centri estivi** è stata riproposta anche nel 2010, con una promozione dedicata e con nuove proposte. L'informazione, come ormai consuetudine, è stata indirizzata ad Amministrazioni comunali ed enti che annualmente organizzano e gestiscono i servizi dei centri estivi. Un sostanziale miglioramento è stato ottenuto, dalla struttura museale, nell'essere maggiormente puntuale nella predisposizione e nella spedizione del materiale promozionale.

I dati rilevano una leggera flessione delle richieste, sia nelle presenze sia nella varietà delle attività prenotate e attuate, come si può apprezzare in figura 7.

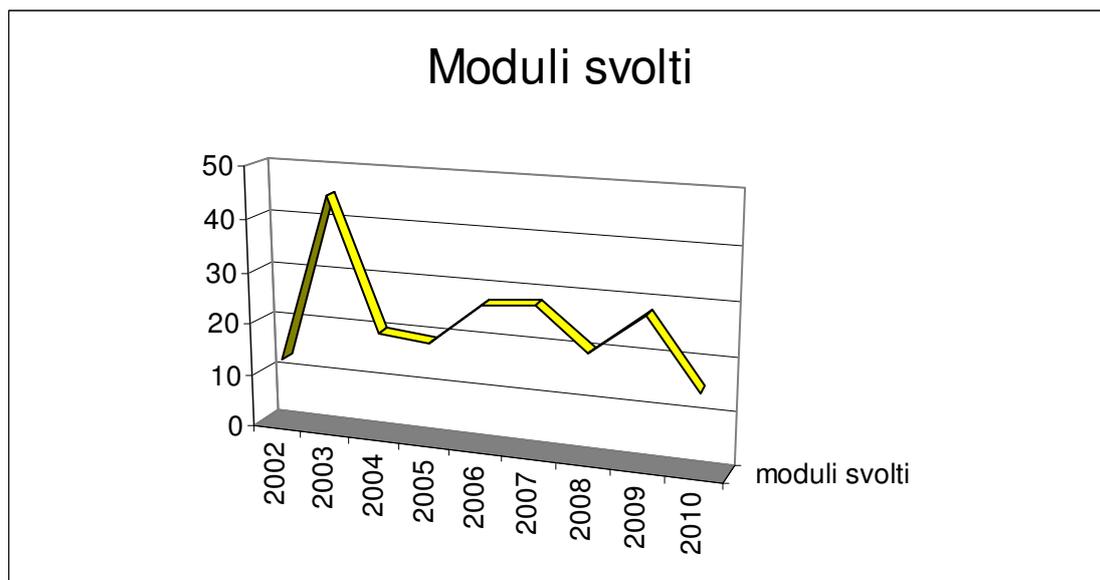


Figura 7. Moduli didattici svolti per i Centri Estivi dal 2002 al 2010.

## IL MUSEO E LA FORMAZIONE

Sono state investite risorse nella formazione attraverso la partecipazione ad un Corso sulla Comunicazione della Scienza organizzato dalla Fondazione EuroGene e tenutosi presso l'Eremo di Ranzano (Bologna). Il corso della durata di 3 giorni (6-8 ottobre 2010) ha visto la partecipazione di docenti ad altissimo livello, da Francesco Cavalli-Sforza, a Margherita Hack, a Telmo Pievani e ha dato la possibilità, oltre che di confrontarsi sulla comunicazione scientifica in diversi ambiti, anche di stringere importanti rapporti per la crescita del Museo del Cielo e della Terra.

Alcuni operatori del Museo hanno poi partecipato ad attività di formazione consistente nell'iniziativa "Count-Down 2010 a Bologna: scopriamo e aiutiamo la biodiversità" in collaborazione con i Parchi Regionali dell'Abbazia di Monteveglio e dei Gessi Bolognesi in occasione dell'anno internazionale della biodiversità sancito dalle Nazioni Unite e nell'ambito dei finanziamenti INFEA. Gli operatori delle Aree Naturalistiche hanno condiviso le proprie modalità di conduzione ed organizzazione dei moduli didattici con gli altri operatori della Aree Protette e hanno visitato e conosciuto altre realtà regionali ed extra-regionali al fine di arricchire l'offerta educativa ed armonizzarla con le altre realtà del territorio. Sono stati messi a punti nuovi moduli didattici e sono stati prodotti materiali didattici funzionali alle lezioni e alle visite guidate.

## IL MUSEO E L'INTEGRAZIONE TRA DIDATTICA E RICERCA

Anche nel 2010 sono state svolte ricerche in collaborazione con il CRA-Api (Consiglio Nazionale per le Ricerche in Agricoltura- Unità di ricerca di Apicoltura) e con l'Università di Bologna. Le ricerche hanno riguardato l'effetto di insetticidi sul comportamento delle api, il Progetto APENET, finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Si è trattato di un grosso progetto di rilevanza nazionale e internazionale, una parte del quale è stato svolto presso il Laboratorio dell'Insetto per le strutture che questo offre, in particolare la presenza di un alveare con pareti di vetro che consente di osservare le api direttamente, e grazie alla presenza contigua del Laboratorio del Museo Archeoambientale della cui strumentazione è stato possibile usufruire.

Tale progetto ha dato modo di svolgere tesi di laurea e tirocini per studenti di Agraria e di Scienze Naturali.

E' bene precisare che il Progetto non ha gravato sui fondi del Museo, ma anzi, ha offerto la possibilità di un arricchimento delle attività svolte presso il Laboratorio, anche grazie alla presenza e competenza di ricercatori, insieme ai quali sono stati ideati (nel tempo libero) laboratori per i

ragazzi e ha dato la possibilità di ampliare l'offerta didattica per gli Istituti superiori, attraverso lo svolgimento di stage formativi.

Nel corso del 2010, infatti, è stato per la prima volta sperimentata una forma di Stage formativo per studenti del Liceo Cevolani di Cento che hanno partecipato attivamente alla conduzione di ricerche sulle api svolte presso il Laboratorio dell'Insetto, nell'ambito del progetto APENET, finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Tali ricerche prevedevano per il Progetto, lo svolgimento di ricerche sugli effetti di alcuni insetticidi sul comportamento delle api, tra i quali la danza (Fig. 8), cioè il linguaggio delle api, e proprio



Figura 8: Api marcate per osservarne la danza

questo aspetto è stato inserito nell'ambito di un progetto sulla comunicazione avviato dai docenti di scienze e lettere delle classi coinvolte. Gli studenti hanno frequentato a gruppi per una settimana il laboratorio conducendo gli esperimenti sotto la guida dei ricercatori ospitati presso il Laboratorio, e hanno raccolto, elaborato e organizzato in forma di presentazione e relazione l'esperienza condotta, che è entrata a far parte del loro curriculum di studio.

Altre ricerche hanno riguardato la possibilità di utilizzare le api come sentinelle per rilevare la presenza di esplosivi mettendo a punto un kit di impiego delle api in ambienti chiusi (Progetto ApiBoom, sempre finanziato dal CRA-Api) e ricerche svolte per una tesi di laurea sulla popolazione di Ditteri Sirfidi (indicatori della qualità ambientale) in diverse tipologie di ambiente

rappresentate all'interno dell'Area di Riequilibrio Ecologico Bora, progetto che ha dato modo di sperimentare un modello di elaborazione dati in collaborazione con l'Università di Bologna ed altri Istituti europei (Sirph the Net).

Le attività di ricerca svolte presso il Laboratorio dell'Insetto e l'Area di Riequilibrio Ecologico "Bora" hanno portato alla preparazione di pubblicazioni di tipo scientifico presentate a diversi Convegni nazionali e internazionali e pubblicate su riviste scientifiche, alcune con Impact Factor, di seguito elencate.

DEGANI S., MACCAGNANI B., MATTAROZZI A., GENERELLI F. 2011. Effetto su *Apis mellifera* di clothianidin, imidacloprid, thiamethoxam e fipronil: orientamento in labirinto ad Y e riconoscimento di stimoli visivi associati alla ricompensa.

ANFORA G., FRASNELLI E., MACCAGNANI B., ROGERS L., VALLORTIGARA G. 2010. Behavioural and electrophysiological lateralization in a social (*Apis mellifera*) but not in a non-social (*Osmia cornuta*) species of bee. *Behav. Brain Res.* 206: 236–239. doi:10.1016/j.bbr.2009.09.023

VELLI A., SOMMAGGIO D., MACCAGNANI B., BURGIO G. 2010. Evaluation of environment quality of a protected area in Northern Italy using Syrph the Net method. *Bulletin of Insectology* 63 (2): 217-224.

MACCAGNANI B., MATTAROZZI A., FERRARI R., 2009. Studio degli effetti di dosi subletali di agrofarmaci neonicotinoidi su acquisizione e recupero della memoria olfattiva in *Apis mellifera*. *Apoidea*, 6: 34-39.

ANFORA G., FRASNELLI E., MACCAGNANI B., TRONA F., NAVARINI L., TASIN M., MATTAROZZI A., VALLORTIGARA G., 2009. Asimmetria morfofunzionale dei recettori olfattivi di *Apis mellifera* e lateralizzazione della percezione. *Apoidea*, 6: 27-35..

MACCAGNANI B., PORRINI C., BORTOLOTTI L. 2009. Prospettive di utilizzo delle api nel rilevamento delle sostanze esplosive: il Progetto Apiboom. *Apoida*, 6: 23-30.

## **IL MUSEO E LA CITTADINANZA**

L'obiettivo è stato quello di proseguire l'opera di valorizzazione di tutte le differenti strutture che fanno parte del Museo attraverso una più efficace programmazione annuale delle attività.

evitando per quanto possibile "concorrenza interna" tra le iniziative promosse dalle diverse sezioni del Museo, dovuta alla sovrapposizione delle proposte.

Le attività per i ragazzi e le famiglie sono state proposte le tutte le domeniche pomeriggio presso il Planetario San Giovanni, mentre, nella stessa sede, il venerdì sera si è dato spazio alle proposte per il pubblico adulto, alternando temi e approcci di carattere divulgativo, ed altri destinati ad un pubblico più specialistico.

Nelle attività è stato normalmente coinvolto il personale già impegnato nelle attività didattiche con le scuole. Inoltre ci si è avvalsi di collaborazioni esterne e dell'apporto del volontariato del W.W.F. locale e del Gruppo Astrofili Persicetani.

Le attività sono state ridotte nel mese di giugno e luglio e sospese per tutto agosto.

Presso il Laboratorio dell'Insetto, da aprile a ottobre sono stati proposti percorsi museali con osservazione dei cicli vitali degli insetti e laboratori per ragazzi ogni quarta domenica del mese.

In collaborazione con la Sezione WWF di Terred'Acqua sono state condotte attività pubbliche e manifestazioni all'interno delle Aree Naturalistiche del Sistema Museale di Terred'Acqua tese a favorire la conoscenza di queste realtà nei confronti della Cittadinanza (biciclettate, Festa dell'Ambiente, posa di bacheche informative).

Anche nel 2010 è stata offerta ai gruppi organizzati o alle classi in visita serale, l'opportunità di prenotare la visita alla sezione del planetario e dell'osservatorio, avvalendosi di tariffe agevolate.

## **IL MUSEO E LA RETE MUSEALE**

L'ECOMUSEO DELL'ACQUA E LE AREE NATURALISTICHE DEL SISTEMA MUSEALE "TERRE D'ACQUA": "BOSCO DELLA PARTECIPANZA", AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO "GOLENA S.VITALE", "VASCHE EX ZUCCHERIFICIO", "CASSA DI ESPANSIONE DOSOLO", "LA BORA".

A fronte di ulteriore sforzo organizzativo da parte del Museo e di alcuni Comuni, per quanto riguarda le cinque aree naturalistiche afferenti al Sistema Museale di "Terred'acqua", il 2010 ha fatto registrare un incremento delle unità didattiche svolte, grazie anche all'impegno nella predisposizione di nuovi moduli didattici attuato nel 2008 e continuato anche nel 2009 e nel 2010, nonché alla ricerca di nuove possibilità.

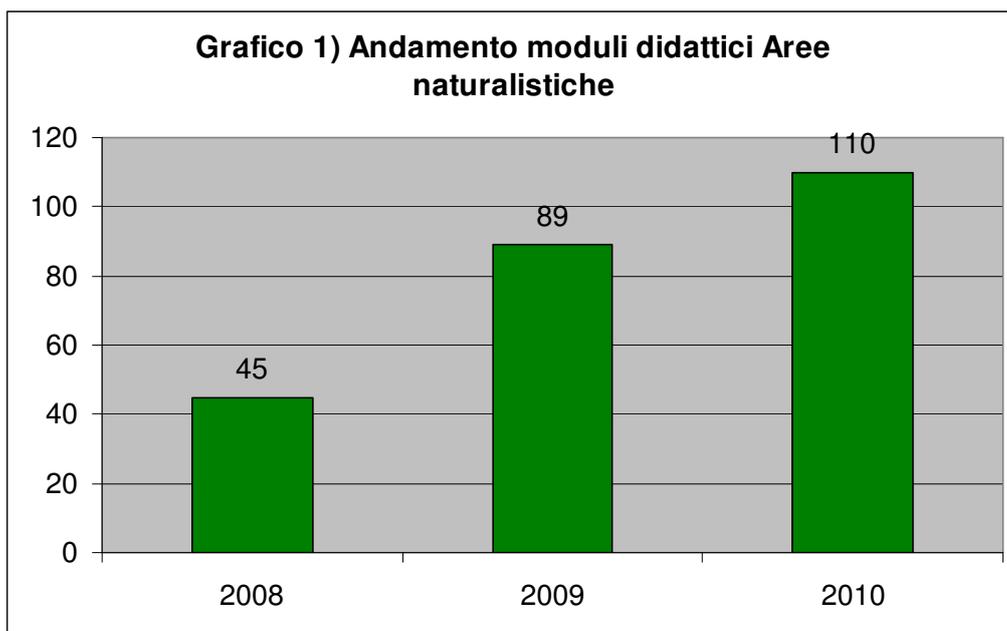
Nel seguente grafico 1 si rileva l'incremento delle unità didattiche registrato anche per il 2010 e nel corso degli ultimi tre anni che prosegue in linea con il trend complessivamente positivo.

Nel 2010 è continuata la predisposizione di nuove unità didattiche, in particolare su tematiche richieste dalle scuole.

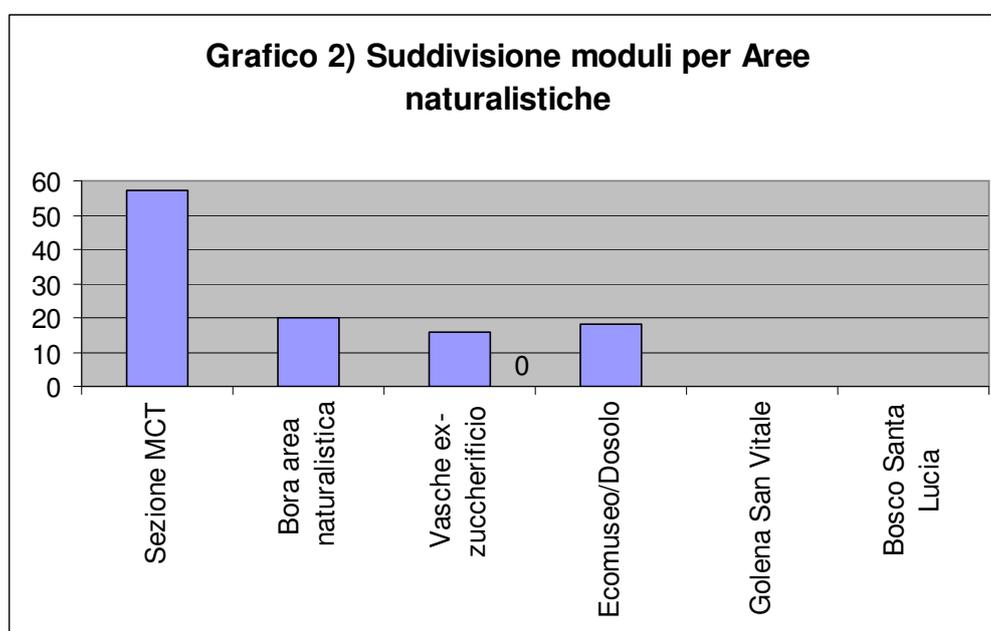
Diversamente dallo scorso anno, gli argomenti proposti nei diversi moduli hanno determinato un'attrattiva piuttosto omogenea ed è risultata la richiesta di quasi tutti i moduli proposti.

La scuola primaria di primo grado (ex elementari) è risultata il livello scolastico che ha richiesto maggiormente le unità didattiche proposte, seguita dalla scuola dell'infanzia.

Risulta degna di nota anche la risposta positiva registrata in termini di richieste di moduli da parte delle Scuole Superiori.



Come accade da diversi anni, anche nel 2010, si deve prendere atto di un maggiore interesse dimostrato dal mondo scolastico nei confronti dell'Area di Riequilibrio Ecologico "La Bora". La Bora tende ancora a costituire l'area maggiormente richiesta dalle scuole, ma il divario con alcune delle altre aree naturalistiche del Sistema si è ridotto. Si è infatti ulteriormente consolidata la tendenza a fruire anche di altre ARE, come nel caso dell'incremento registrato presso l'ARE di Crevalcore e dell'incremento dei moduli didattici realizzati presso la Cassa di espansione "Dosolo", in relazione alle attività dell'Ecomuseo dell'Acqua di Sala Bolognese. In proposito si veda il seguente Grafico 2.



Occorre a questo proposito evidenziare, da un lato, l'elevata fruizione della Bora come Sezione museale (56), essendo provvista di aula didattica confacente, e, d'altro canto, dei buoni risultati conseguenti l'attivazione di misure specifiche di promozione nelle scuole concordate con il Comune di Crevalcore o legate alla gestione dell'Ecomuseo nel caso del Comune di Sala Bolognese.

Da citare la positiva esperienza derivante dall'attivazione di un progetto speciale che ha visto come attori il Comune di Crevalcore e la società Terna (gruppo ENEL) che ha consentito la

predisposizione di nidi artificiali sui tralicci elettrici attorno all'ARE "Vasche dell'ex-zuccherificio", la progettazione di specifici moduli didattici ed il coinvolgimento delle scuole locali in attività di educazione ambientale dedicate. Questo percorso che è iniziato nel 2010 si svilupperà prevalentemente nel 2011.

Va comunque evidenziato che nel caso delle Aree Naturalistiche del Sistema Museale "Golena San Vitale" di Calderara di Reno e "Bosco della Partecipanza" di Sant'Agata Bolognese persistono, peraltro, problematiche che continuano a determinare una ridotta richiesta da parte delle scuole. Nell'intento di pervenire a risultati migliorativi come sta accadendo nel caso delle ARE di Crevalcore e di Sala Bolognese, si stanno perseguendo iniziative in collaborazione con gli Assessorati Ambiente dei Comuni coinvolti. In particolare, nel caso del Comune di Calderara di Reno, le attività di riqualificazione ambientale in essere presso l'area e l'ipotesi di provvedere alla successiva risistemazione del percorso di visita, unitamente al fondamentale rilancio dell'immagine dell'area agli occhi della cittadinanza e della realizzazione di azioni promozionali nei confronti delle scuole, rappresentano lo sforzo in essere.

### **IL MUSEO E LE INIZIATIVE SPECIALI**

Nel corso del 2010, alle attività di routine con le scuole e la cittadinanza, si sono affiancate collaborazioni e partecipazioni ad eventi e manifestazioni di particolari, in occasione delle quali il Museo ha ideato e prodotto diverse iniziative e progetti, diversi per temi trattati e modalità adottate, di seguito elencati in breve.

**Manifestazione e Convegno sul "Museo del Cielo e della Terra" in occasione del conferimento del nome "Persiceto" all'asteroide (69245) 1981 EO.** In occasione della Fiera del Patrono, a San Giovanni, si è tenuta una manifestazione sull'attività del Museo del Cielo e della Terra, per ricordarne la storia, e il contributo che i molti volontari, ma anche enti, e aziende, oltre al Comune di San Giovanni in Persiceto hanno dedicato al Museo, consentendogli di divenire la struttura ricca e fruibile, e il potente strumento di divulgazione scientifica e culturale che è oggi. Questa è, in sintesi, anche la motivazione per cui è stato conferito dall'Unione Astronomica Internazionale (IAU) il nome di "Persiceto" all'asteroide (69245) 1981 EO.

(69245) "Persiceto", è un asteroide della Fascia Principale con un diametro di quasi 6 km, che si trova tra le orbite di Marte e Giove, ad una distanza media dal Sole oltre 350 milioni di km (3 volte la distanza Terra-Sole). Fu scoperto nel 1981 dall'astronomo italiano Giovanni De Sanctis e dal belga Henri Debehoghe presso l'Osservatorio Astronomico di La Silla sulle Ande cilene.

**Progetto regionale 'Scienze e tecnologia'**, di durata biennale, promosso dal Ministero dell'Istruzione ed affidato alle Regioni, che in Emilia-Romagna l'ha gestito attraverso l'IBACN. Tale progetto era iniziato con tre incontri di formazione (di cui due a Bologna e uno a Milano) nella prima annualità e la partecipazione ad un bando per la realizzazione di un kit didattico. Il museo ha partecipato al bando, come consulente scientifico, assieme ad una rete di scuole del territorio di Ferrara, e ha vinto il bando con il progetto dal titolo "Le scienze alla scoperta delle acque del territorio".

La Sezione di Fisica e quella Naturalistica hanno messo a punto una serie di percorsi didattici insieme a insegnanti e studenti delle scuole.

Si è tenuto l'incontro conclusivo del Progetto in Regione alla presenza dei Dirigenti dell'IBACN e ha vinto il premio "GOLD" come miglior progetto per la ricchezza dei percorsi, per la forte collaborazione tra Museo e Scuola e per il numero di Istituti scolastici coinvolti.

Tale premio consentirà una notevole visibilità al Progetto, e quindi al Museo del Cielo e della Terra perché l'ulteriore finanziamento GOLD consentirà alle scuole e al Museo di lavorare per produrre materiale digitale da inserire nel sito ministeriale.

**Progetto "Adotta una Pupa"**. Il Museo, in collaborazione con il Centro Maieutica, afferente alla Cooperativa Attività Sociali CooPAS ha dato avvio alla "produzione" di kit di divulgazione e sensibilizzazione sulla conservazione delle farfalle e dell'ambiente che ne sostiene la

sopravvivenza. Tale Kit prevede l'allevamento in vasetto di piante di ortica, di cui si nutre il Bruco di Vanessa, che viene allevato presso il Laboratorio dell'Insetto. Il bruco diventa poi farfalla, e se ne può osservare lo sviluppo da vicino, liberando poi la farfalla diventata adulta.

Il kit è stato venduto presso un banchetto organizzato nell'ambito della fiera di San Giovanni, e viene offerto alle scuole per condurre esperienze in classe ed utilizzato anche per diverse iniziative di tipo divulgativo e si è rivelato molto efficace per stimolare ragazzi e adulti alla conoscenza delle forme di vita che vivono intorno a noi e sensibilizzarli sui temi della salvaguardia dell'ambiente.

**Progetto "Fra Arte e Ambiente la Disabilità si esprime"**. Il progetto "Adotta una Pupa" inserito in un contesto più ampio di progetti per l'integrazione dei ragazzi con disabilità è stato premiato da COOP Adriatica che l'ha scelto e proposto ai soci tra i Progetti C'entro Anch'io, finanziabili con il ristoro. Ciò consentirà di rafforzare il progetto e di realizzare iniziative di divulgazione anche per la cittadinanza.

**"La città dello zecchino"**, promossa dall' Antoniano Bologna, con aperture straordinarie delle strutture (Planetario, la Bora e Ecomuseo dell'acqua) al pubblico di Bologna e provincia destinata ai bambini, 10-12 settembre 2010, e con un laboratorio dedicato alla scoperta del mondo degli insetti, realizzato dai nostri operatori presso Parco della Montagnola.

**Giornata dell'Orto Botanico di Parma.** Nella giornata dedicata agli open day degli orti botanici storici, è stato invitato a partecipare alla giornata di apertura dell'Orto Botanico di Parma, con un laboratorio per ragazzi sulla danza delle api

**Corso di astronomia.** Il Museo ha tenuto un corso di astronomia presso la biblioteca di San Pietro in Casale per la locale Università della Terza Età, nel periodo ottobre/dicembre 2010.

**"Un verde futuro. La conservazione della biodiversità vegetale per la salvaguardia dell'uomo e delle generazioni future"**. Si è trattato di un progetto speciale presso la Scuola dell'Infanzia "G. Nicoli" denominato Il progetto ha perseguito la responsabilizzazione soggettiva dei bambini coinvolti rispetto alla salvaguardia della biodiversità vegetale, la comprensione della sua funzione negli ecosistemi, l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza del rispetto e della cura delle piante e degli alberi in un'ottica di uno sviluppo sostenibile.

**Col naso all'insù: Osservazione della volta celeste.** L'Area Astronomica ha realizzato diverse serate di presso alcuni comuni della provincia bolognese.

**Giornata mondiale dell'acqua.** Il Museo ha collaborato con l'Ecomuseo dell'Acqua di Sala Bolognese alla realizzazione delle iniziative pubbliche di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza sui temi legati all'acqua come bene comune dell'umanità e come risorsa fondamentale per la vita.

**Giornate della Biodiversità.** In occasione dell'Anno internazionale della Biodiversità indetto nel 2010 dalla Nazioni Unite, la Bora e l'Ecomuseo dell'Acqua, in collaborazione con i Comuni San Giovanni in Persiceto e Sala Bolognese, hanno realizzato un calendario di iniziative ed eventi pubblici molto frequentati dalla cittadinanza in cui sono stati trattati diversi temi in materia di diversità biologica, quali l'importanza dei funghi per gli ecosistemi, il ritorno del lupo, le sfide della conservazione della biodiversità, la tutela delle zone umide, ecc. Gli incontri sono stati occasione anche di proiezione di audiovisivi appositamente prodotti in collaborazione con volontari e associazioni, nonché di visite guidate e dibattiti con personaggi ed operatori del settore (Giorgio Celli, Fabrizia Pratesi, Marco Dinetti, Antonio Iannibelli, Francesco Cacciato, Gabriele Testoni, Antonio Testoni, Adriano Balanzoni).

Aderito all'**ANMS**, Associazione Nazionale Musei Scientifici.

Aderito all'iniziativa "**M'illumino di meno**", promossa da 'Caterpillar', trasmissione radio di Radio 2 sensibilizzando il pubblico sul tema dell'inquinamento luminoso nelle serate di apertura del planetario.

Collaborato ad alcune iniziative relative alla Settimana delle Bonifica, programma realizzato dall'Ecomuseo dell'acqua di Sala Bolognese: maggio-giugno.

**Giornata internazionale dei Planetari.** In occasione della Giornata Internazionale dei Planetari sono state realizzate proiezioni sotto la cupola e osservazioni diurne e serali al telescopio e visite guidate all'area espositiva.

**CieloBuio 2010.** E' stato prodotto materiale divulgativo sotto l'unico logo di Cielobuio (depliant e carte del cielo) che raggruppa tutte le principali realtà astronomiche della provincia di Bologna, pubblicata annualmente e in collaborazione con il gruppo astrofili.

**Mostra "Cosmos".** La mostra è stata organizzata dal Museo di storia naturale e archeologia di Montebelluna (Tv) e il Museo, in collaborazione con il Gruppo Astrofili Persicetani, ha collaborato anche con il prestito di meteoriti.

**Festa dell'ambiente.** Il Museo ha partecipato all'iniziativa organizzato dal WWF presso l'orto botanico, ottobre 2010.

Proseguito le proprie di attività di ricerca: con studenti di diverse facoltà e corsi di laurea (Scienze naturali, Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze Agrarie) si sono svolti lavori di tesi presso il Laboratorio dell'Insetto, sotto la direzione scientifica del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali della Facoltà di Agraria.

## **IL MUSEO E LA COMUNICAZIONE**

Per quanto riguarda i destinatari istituzionali (segreterie scolastiche) si è fatto riferimento all'indirizzario adottato lo scorso anno. Altri depliant sono stati poi spediti, per conoscenza, a tutti i docenti che hanno aderito negli ultimi anni alle attività del Museo e che sono dunque stati inseriti nella banca dati.

Durante l'anno 2010 è proseguita la distribuzione delle monografie a tutte le classi che aderivano alle proposte per le scuole e sono state introdotte nuove proposte didattiche che dispongono tutte di una monografia di accompagnamento.

Per quanto riguarda gli interventi promozionali, si è mantenuta la rete di contatti con le redazioni dei quotidiani che presentano una pagina di cronaca locale. In questo lavoro il museo ha operato in stretto contatto con l'Ufficio Stampa del Comune di San Giovanni in Persiceto. Oltre agli articoli sui giornali e all'aggiornamento del sito internet, la promozione si avvalsa di tutti i canali e i circuiti di tipo anche scientifico che è stato possibile attivare, in rete e su carta.

**Promozione delle attività extrascolastiche.** Per quanto riguarda gli interventi promozionali, durante il 2010 si è mantenuta la rete di contatti con le redazioni dei quotidiani che presentano una pagina di cronaca locale. In questo lavoro il Museo oltre agli articoli sui giornali, per la promozione si è avvalso di tutti i canali e i circuiti di tipo anche scientifico che è stato possibile attivare, in rete e su carta.

La promozione delle attività domenicali pensate per i ragazzi avviene attraverso la distribuzione di depliant in forma di volantino A4, fotocopiato in proprio e distribuito presso le scuole primarie dei comuni di Terred'acqua.

Presso le sedi del museo sono in distribuzione depliant formato A4 autoprodotti, che, oltre al programma bimestrale delle iniziative contengono tutta una sintesi della presentazione delle aree del Museo e informazioni di carattere logistico.

**Il sito e la newsletter.** Il sito del Museo è attualmente attivo e sistematicamente aggiornato all'indirizzo [www.museocieloeterra.org](http://www.museocieloeterra.org) e contiene tutte le informazioni relative alle attività del Museo, sia rivolte alle scuole, con il PDF scaricabile dei percorsi didattici organizzati per fascia di età, e anche l'aggiornamento sulle iniziative rivolte al pubblico generico.

Nel corso del 2010 è stato attivato un percorso di rinnovamento profondo della struttura del sito, al quale hanno lavorato i volontari, per renderlo molto più dinamico ed offrire la possibilità di gestire collezioni fotografiche e live-webcam. La nuova piattaforma, gestita in collaborazione con il Comune di San Giovanni in Persiceto, sarà attiva dal 2011.

Con cadenza bimensile, è stata attivata la spedizione della **Newsletter** del Museo, riportante di volta in volta le specifiche iniziative della struttura e indirizzata alla mailing list costruita nel tempo, attraverso le varie iniziative, che conta ormai più di 450 iscritti.

## RENDICONTO ECONOMICO 2010

### ENTRATE

Comuni di San Giovanni in Persiceto, Anzola Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala B. e Sant'Agata B.	€ 25.570
Consorzi Renana e Burana per Ecomuseo dell'Acqua	€ 5.300
Sponsorizzazioni	€ 7.500
Attività didattiche, Conferenze, altro	€ 48.746
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€ 87.116</b>

### USCITE

<u>COSTI DIRETTI</u> : per attività di docenza e animazione; per i relatori nella conferenze; per esperti / progettisti; altro	€ 49.064
<u>COSTI DIRETTI DI FUNZIONAMENTO</u> : per il personale impegnato nel coordinamento e comunicazione, nel servizio di prenotazione, nelle attività di segreteria; per materiale promozionale e spese di distribuzione; altro	€ 28.822
<u>COSTI GENERALI</u> : supervisione generale, spese generali e amministrative <b>(1)</b>	€ 9.230
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 87.116</b>

**(1)**: 10,6% sul totale delle entrate

## POLITICHE DI PACE - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

### Parte Corrente

#### Entrata

	<i>Entrata prevista</i>	<i>Entrata effettiva</i>
Trasferimenti da Comuni	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Avanzo gestione 2009	€ 500,00	€ 500,00
Contributo Provincia	€ -	€ 2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.500,00</b>	<b>€ 12.500,00</b>

#### Spesa

	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa effettiva</i>
Area cooperazione decentrata	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Area solidarietà internazionale	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Area pace	€ 4.500,00	€ 6.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.500,00</b>	<b>€ 12.000,00</b>

*Avanzo gestione Anno 2010* € 500,00

## ***POLITICHE DI PACE, SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***

**Comune capofila: San Giovanni in Persiceto.**

**Sindaco Referente: Daniela Occhiali, Comune di Sant'Agata Bolognese**

**Tecnico Referente: Lisanti Ivan, presso Comune di San Giovanni in Persiceto.**

Il Comune capofila per gli atti e la gestione contabile - amministrativa è stato come da programma il Comune di San Giovanni in Persiceto, mentre Comuni capofila per la parte organizzativa dei progetti per l'anno 2010 sono stati :

- 1) sostegno a progetti di cooperazione decentrata Palestina e Sahara Occidentale: San Giovanni in Persiceto;
- 2) sostegno progetti di solidarietà internazionale attraverso attività sportive locali: Sant'Agata Bolognese;
- 3) politiche di pace locali:
  - a. forum delle associazioni tematiche: Anzola dell'Emilia
  - b. coordinamento iniziative comunali e festa "Piazze di pace" in occasione della rassegna provinciale "Segnali di Pace": San Giovanni in Persiceto
  - c. adesione alla marcia nazionale della pace: Calderara di Reno
  - d. programma di educazione alla mondialità: San Giovanni in Persiceto.

### COOPERAZIONE DECENTRATA

#### Progetti cooperazione decentrata

Il progetto consisteva sostegno a due progetti in Sahara Occidentale e Palestina. All'estero alla formazione di educatori sportivi saharawi presso la Casa dello Sport e le scuole dei campi profughi della wilaya di Smara nel Sahara Occidentale ed alle attività in essere presso Centro Al Zuhur del campo profughi di Shu'fat, Gerusalemme Est. In Italia con l'organizzazione di un seminario sulla situazione dei rifugiati palestinesi con riferimento all'utilizzo del gioco e dello sport quali strumenti educativi per i giovani del campo profughi. Le azioni all'estero sono state realizzate, mentre non è stato possibile realizzare l'azione prevista in Italia, a causa delle condizioni ambientali dell'area che non hanno consentito la partenza dei responsabili del Centro Al Zuhur del campo profughi di Shu'fat, Gerusalemme Est. Il sostegno è stato come da previsione di €. 3000,00.

### SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

#### Progetto solidarietà internazionale

Si è svolta la prevista manifestazione sportiva "Un canestro tra deserto e favelas" finalizzata alla sensibilizzazione delle comunità locali di Terred'Acqua ed alla raccolta fondi organizzata da El Quali per la Libertà del Sahara Occidentale. Al previsto torneo di pallacanestro hanno partecipato n. 10 squadre, di cui 4 di bambini under 11 delle associazioni sportive dilettantistiche locali Vis Basket Persiceto, Libertas Decima, Anzola Basket, UP Calderara pallacanestro.

Il programmato torneo di pallavolo misto non è stato realizzato. La manifestazione ha coinvolto complessivamente 100 atleti e 150 presenze di pubblico. Il sostegno è stato come da previsione di €. 3000,00.

### POLITICHE DI PACE

#### Forum delle associazioni tematiche:

Le 26 associazioni tematiche di Terre d'Acqua si sono incontrate 6 volte per proporre e condividere i percorsi delle iniziative da proporre sui territori.

### Segnali di pace

La prevista manifestazione sovracomunale "Piazze di Pace" si è svolta nelle giornate del 23,24,25, 26 settembre in occasione della Fiera d'autunno a San Giovanni in Persiceto con la proposta di banchetti espositivi, esibizioni di danza di strada, africana, capoeira, arti marziali, attività ludico-motorie, laboratori espressivi di carta, pittura, fiabe animate, letture di poesia, conferenze, presentazione di libri, animazioni musicali, mostre. Alla manifestazione hanno aderito n. 30 associazioni ed il pubblico è stato di circa 500 persone.

Alla manifestazione programmata sono state aggiunte altre quattro iniziative: un seminario sull'Asia post sovietica a Crevalcore, una camminata per la pace a Calderara di Reno, un evento teatrale a Sant'Agata Bolognese, una rassegna di musica e testimonianze a San Giovanni in Persiceto. Alle iniziative hanno partecipato complessivamente 600 persone. Queste iniziative sono state finanziate con il contributo aggiuntivo della Provincia di Bologna. Il sostegno alle attività è stato pertanto di €. 6.000,00.

### Marcia nazionale della pace

La manifestazione è stata realizzata, organizzata da associazioni partners dei sei Comuni, senza oneri per i Comuni di Terred'Acqua. Hanno partecipato 150 persone.

### Educazione alla mondialità

Non è stato possibile realizzare l'iniziativa nel corso dell'anno a causa della mancanza di fondi. L'attività è stata realizzata organizzata da associazioni partners dei sei Comuni, senza oneri per il Comuni di Terred'Acqua, nei mesi di febbraio e marzo 2011, presso le scuole elementari di San Giovanni in Persiceto (4classi) e Crevalcore (6 classi), e le scuole medie (6 classi) e superiori (4 classi) di San Giovanni in Persiceto. Hanno partecipato 400 alunni delle classi coinvolte.

## Servizio Associato Sistemi Informativi (SIAT)

### Parte Corrente

#### Entrata

	<i>Entrata prevista</i>	<i>Entrata effettiva</i>
Trasferimenti da Comuni	€ 980.390,00	€ 904.523,22
<b>TOTALE</b>	<b>€ 980.390,00</b>	<b>€ 904.523,22</b>

#### Spesa

	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa effettiva</i>
Manutenzione hardware e software, canoni di assistenza, licenze, locazioni hardware, ecc.	€ 464.500,00	€ 421.501,23
Manutenzioni per tecnologie indivise (incluso canone annuale manutenz. e gestione Sito Terred'acqua 6 Comuni per € 2.400,00)	€ 11.800,00	€ 11.800,00
Spese personale	€ 458.000,00	€ 436.500,58
Affitto locali	€ 25.000,00	€ 24.591,62
Utenze	€ 10.300,00	€ 6.131,63
Manutenzione immobili	€ 1.500,00	€ -
Manutenzione attrezz. SIAT	€ 1.500,00	€ -
Spese condominiali	€ 140,00	€ -
Formazione professionale	€ 1.250,00	€ -
Missioni	€ 500,00	€ -
Stampati e cancelleria	€ 2.500,00	€ 1.552,56
Materiali igiene e pulizia	€ 300,00	€ -
Pulizie	€ 3.100,00	€ 2.445,60
<b>TOTALE</b>	<b>€ 980.390,00</b>	<b>€ 904.523,22</b>

## Investimenti

### Entrata

	<i>Entrata prevista</i>	<i>Entrata effettiva</i>
Trasferimento da Comuni	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>

### Spesa

	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa effettiva</i>
Acquisti e investimenti (Server, PC, ecc.)	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>

## **SERVIZIO ASSOCIATO SISTEMI INFORMATIVI (SIAT)**

**Comune capofila: Sala Bolognese.**

**Sindaco Referente: Irene Priolo, Comune di Calderara di Reno.**

**Tecnico Referente: Marco Bisiach, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.**

Le attività realizzate dal Siat nell'anno 2010 sono state condizionate dalle difficoltà economiche che hanno influito pesantemente sulla realizzazione delle stesse, in particolare l'esigenza di verificare maggiormente le spese da sostenere, nel rispetto assoluto del bilancio di previsione e la difficoltà di reperire fornitori che accettassero modalità di pagamento dilazionate, la disponibilità degli investimenti in tempi diversi da quanto ipotizzato, hanno fatto sì che alcune attività necessariamente slittassero all'anno 2011. Di seguito l'elenco delle principali attività/progetti realizzati nel corso del 2010:

- Progetto esecutivo di avvio del SIAT, da completare nel 2011;
- Progetto informatizzazione sale multimediali biblioteche Parte 1 (estensione del progetto a tutti i Comuni nel 2011);
- Predisposizione dei disciplinari contenenti le linee guida per l'utilizzo della posta elettronica ed internet e informazione ai dipendenti dei Comuni.;
- Progetto Sportello Sociale e Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (gestione operativa dell'intera struttura informatica ASP Seneca);
- Strutturazione del sito dell'Associazione Terred'acqua;
- Piattaforma informativa del Corpo Unico di PM;
- Nuove procedure di gestione dei servizi alla persona 1 Parte, si completerà nel 2011;
- Progetto adeguamento procedure per i comuni che hanno software della ditta Datagraph e Insiel;
- Procedura per la gestione delle segnalazione dei cittadini.

## **Politiche di Bilancio**

### **Spesa corrente :**

Si è realizzato un risparmio complessivo, rispetto al Bilancio di previsione, di quasi € 76.000,00 (75.866,78) derivante da un lavoro di ulteriore razionalizzazione del parco fornitori e delle spese, potendo contare sulla centralizzazione dell'informatica, ovvero il porsi come unico punto di contrattazione verso i fornitori di riferimento ci ha consentito, anche per l'anno 2010, di ricontrattare le condizioni di fornitura del servizio e conseguentemente di ottenere miglioramenti economici.

In particolare la spesa totale prevista per la parte corrente era € 980.390,00 e a consuntivo è € 904.523,22.

I risparmi realizzati sono :

- € 42.998,77 nella voce Manutenzioni hardware e software, canoni di licenze e locazioni (464.500,00 previsti – 421.501,23 consuntivo) derivanti da politiche di razionalizzazione dei fornitori e logiche di “massa critica” nella contrattualistica.

- € 21.499,42 nella voce Spese di personale (458.000,00 previsti – 436.500,58 consuntivo) derivanti da minori spese non realizzate da logiche di risparmio del Siat (non abbiamo influito in questa spesa, dove avevamo come obiettivo il rispetto del mantenimento degli organici).
- 11.368,59 nelle voci affitto, utenze, formazione Siat, spese condominiali...ecc..(46.090,00 previsto – 34.721,41 consuntivo) derivante da razionalizzazioni soprattutto sulla formazione, utenze, pulizie locali...ecc..

### **Investimenti :**

La spesa investimenti è stata di € 100.000,00 come da bilancio di previsione ed ha riguardato prevalentemente i costi della realizzazione della struttura centrale di serve farm e anche la sostituzione ed aggiornamento di attrezzature obsolete.

Le spese di investimento riguardante i singoli Comuni (acquisti hardware, acquisti software...) non fanno parte del bilancio Siat rimanendo a carico dei singoli bilanci, come previsto dalla convenzione Siat.